



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA CONCESSIONARIA SERVIZI
ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.
(CONSAP)

2022

Determinazione del 14 novembre 2024, n. 157



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA CONCESSIONARIA SERVIZI
ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.
(CONSAP)

2022

Relatore: Consigliere Benedetta Cossu

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Giampiero Greco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 novembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1971 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni (Ina) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, con le modalità dell'art. 12, legge n. 259 sopracitata;

vista la determinazione n. 16 del 1995, assunta nell'adunanza del 21 febbraio 1995, con la quale per la Consap Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. originata dalla scissione parziale dell'INA in data 24 settembre 1993, è stata confermata la sottoposizione al controllo della Corte dei conti, con le stesse modalità previste per il predetto Istituto, e sono stati determinati gli adempimenti prescritti;

visto il conto consuntivo della Consap S.p.A., relativo all'esercizio finanziario 2022 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Benedetta Cossu e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2022;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - della Consap Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Benedetta Cossu
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA	9
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILO ISTITUZIONALE	10
1.1 Le attività affidate nel 2022.....	11
1.2 Le attività affidate nel 2023.....	13
1.3 Linee strategiche degli indirizzi aziendali (2021/2023)	13
1.4 Piano industriale 2022/2024.....	15
2. MODELLO ORGANIZZATIVO E STRUTTURA DELLA SOCIETÀ	18
2.1 Gli organi.....	18
3. IL PERSONALE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	21
3.1 Le consulenze.....	24
3.2 Il sistema di controllo interno: modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231 del 2011, Organismo di vigilanza, <i>audit</i> , <i>risk management</i> e <i>privacy</i>	25
3.3 Attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	28
3.4 Iniziative interne per il contenimento dei costi operativi	29
3.5 Organigramma aziendale	30
3.6 Le misure organizzative adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19	32
4. IL CONTENZIOSO.....	34
5. ATTIVITÀ NEGOZIALE	38
6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	41
6.1 L'attività immobiliare	41
6.2 L'attività finanziaria	44
7. I RISULTATI DELLA GESTIONE	47
7.1 Lo stato patrimoniale.....	48
7.2 Il conto economico	52
7.3 Il rendiconto finanziario.....	54
8. LE GESTIONI SEPARATE	57
8.1 Servizio recuperi per le gestioni separate.....	58
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	61
<i>Allegato: Gestioni separate</i>	<i>I - V</i>

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi organi (importi annui lordi).....	19
Tabella 2 - Numero riunioni organi (esercizio in esame).....	19
Tabella 3 - Evoluzione della composizione numerica del personale	22
Tabella 4 - Costo del personale anni 2021-2022	23
Tabella 5 - Costo medio del personale anni 2021-2022.....	23
Tabella 6 - Situazione del contenzioso 2022 aggiornati al 15 settembre 2024	35
Tabella 7 - Affidamenti dell'esercizio.....	39
Tabella 8 - Stato patrimoniale	48
Tabella 9 - Conto economico	53
Tabella 10 - Rendiconto finanziario.....	55
Tabella 11 - Recupero delle gestioni separate nell'esercizio 2022	59

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Composizione del personale al 31 dicembre 2022	22
Grafico 2 - Organigramma Consap al 31 dicembre 2022	31
Grafico 3 - Patrimonio investito in titoli	44
Grafico 4 - Proventi finanziari ultimo triennio (rappresentazione in scala logaritmica)	45

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione della Consap Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. per l'esercizio 2022, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente. Sulla stessa Società la Corte ha riferito al Parlamento, da ultimo, con il referto per l'esercizio 2021, approvato con determinazione n. 114 del 19 ottobre 2023 e pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. n. 146.

1. QUADRO NORMATIVO E PROFILO ISTITUZIONALE

Consap Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. (di seguito, Consap o Società) è una società per azioni, non quotata in borsa, interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze (di seguito, Mef).

La Società opera in un regime di pluri-committenza pubblica quale soggetto strumentale *in house* di amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP).

Consap, ai sensi dell'art. 4 dello statuto approvato dal C.d.a. il 7 luglio 2017, da ultimo modificato il 26 giugno 2023, ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

Le attività affidate alla Società, gestite attraverso fondi che prendono il nome di gestioni separate¹, possono essere raggruppate in quattro aree di intervento:

- servizi per la collettività complementari al comparto assicurativo (tra cui, principalmente, Fondo di garanzia per le vittime della strada, Organismo di indennizzo italiano, Fondo di garanzia per le vittime della caccia, Stanza di compensazione, Ruolo dei periti assicurativi, Centro di informazione italiano, Fondo dazieri e Fondo *brokers*);
- fondi di solidarietà (Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione, dell'usura e della mafia, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa);
- servizi strumentali al mondo economico-finanziario (tra cui, principalmente, Rapporti dormienti, Polizze dormienti, Furto d'identità e Frodi sulle carte di pagamento, Fondo per i debiti della P.A., Fondo Sace, Fondo indennizzo risparmiatori);
- interventi di sostegno alla famiglia e ai giovani (tra cui, principalmente, Fondo di credito ai giovani, Fondo di credito per i nuovi nati, Fondo di garanzia per la prima casa, Fondo mecenati).

Nel 2022 sono stati oggetto di modifica i regolamenti aziendali aventi ad oggetto il reclutamento del personale dipendente e quello recante la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso civico semplice e generalizzato ai dati, documenti e informazioni

¹ I fondi gestiti dalla Società e le relative fonti normative istitutive sono riportati nell'Allegato alla presente relazione.

detenuti dalla Società, nonché all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990.

1.1 Le attività affidate nel 2022

Nel corso del 2022 il legislatore ha affidato a Consap la gestione delle seguenti nuove attività:

a) Contributo carburante trasporto merci

Il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto il riconoscimento di un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese esercenti l'autotrasporto di merci, per l'acquisto di carburante effettuato nel primo trimestre dell'esercizio 2022.

Con decreto n. 217 del 13 luglio 2022 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) ha individuato Consap quale soggetto cui affidare il servizio di verifica e registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato dei contributi previsti in favore degli autotrasportatori ai sensi del citato decreto-legge n. 50 del 2022.

In data 11 agosto 2022 è stata sottoscritta con il Ministero affidante apposita convenzione, con durata semestrale. Il 12 settembre 2022 è stata aperta la piattaforma *web* realizzata da Sogei tramite la quale le imprese inoltrano la domanda di contributo.

b) Contributo carburante trasporto passeggeri

Il decreto-legge 9 agosto 2022 n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, ha previsto il riconoscimento di un contributo alle imprese di trasporto passeggeri non soggette a obblighi di servizio pubblico che esercitano servizi interregionali di competenza statale, anche mediante noleggio di autobus con conducente, e sono titolari delle previste speciali autorizzazioni all'esercizio della professione.

Il contributo riguarda l'acquisto di carburante effettuato nel secondo quadrimestre 2022 destinato all'alimentazione di autobus M2 e M3 a basso impatto ambientale.

A tale fine è istituito presso il Mit un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per il 2022.

Con proprio decreto n. 273 del 13 settembre 2022 pubblicato in G.U. n. del 22 novembre 2022, il medesimo Dicastero ha regolato i criteri e le modalità di accesso al contributo e ha

individuato Consap per la gestione dell'intera misura (realizzazione della piattaforma *web*, istruttoria delle domande presentate dalle imprese, registrazione dei contributi sul Registro nazionale aiuti di Stato e relativa liquidazione agli aventi diritto). In data 2 dicembre 2022 è stata sottoscritta la convenzione Consap/Mit.

c) *“Contributo mancati ricavi” di cui all’art. 24, c. 6, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.*

Il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ha istituito presso il Mit un fondo destinato a compensare i minori ricavi registrati nel primo trimestre 2022 rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019, da parte delle imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri su strada.

Con decreto del 22 dicembre 2022 il Mit ha individuato Consap per la gestione dell'intera iniziativa che prevede la realizzazione di una apposita piattaforma *web* per la ricezione delle domande, l'attività istruttoria e di assistenza nonché l'inserimento nel Registro nazionale aiuti di Stato dei contributi concessi alle imprese e la relativa liquidazione.

In data 9 maggio 2023 è stata sottoscritta apposita convenzione con scadenza fissata al 31 dicembre 2023, termine entro il quale, secondo quanto riferito dalla Società, sono stati completati gli adempimenti affidati a quest'ultima.

d) *“Contributo acquisti autobus 2”*

Si tratta della seconda fase della misura di cui all'articolo 24, comma 7, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che prevede il ristoro in favore delle imprese esercenti i servizi di linea delle rate di finanziamento con scadenza dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022.

Il Fondo, già costituito nello stato di previsione del Mit, è stato incrementato di 5 milioni di euro e, in continuità con il precedente intervento economico concluso nel marzo 2023, il predetto Ministero, con decreto n. 415 del 23 dicembre 2022, ha confermato Consap per la gestione del ristoro.

Lo svolgimento delle attività relative all'estensione della misura è regolato dalla convenzione tra il Ministero concedente e Consap, perfezionata il 2 agosto 2023 con durata per i successivi 12 mesi.

1.2 Le attività affidate nel 2023

L'articolo 1, comma 630, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), ha istituito le iniziative "*Carta della cultura giovani*" e "*Carta del merito*" che, a decorrere dal 2024, hanno sostituito quella precedente denominata "18App".

La Carta della cultura giovani è una carta elettronica del valore di 500 euro in favore dei neo-diciottenni appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35.000 euro da utilizzare per acquisti di beni culturali (libri, biglietti per musei, cinema, corsi di lingue, ecc.)

La Carta del merito, sempre del valore di 500 euro, è riconosciuta ai soggetti che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi.

Con decreto n. 225 del 29 dicembre 2023, n. 225, il Ministero della cultura (Mic) ha disciplinato i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo delle predette carte, attribuendo a Consap il compito di gestire la liquidazione delle fatture.

1.3 Linee strategiche degli indirizzi aziendali (2021/2023)

In ossequio a quanto previsto all'art. 15.3 dello statuto sociale, il Consiglio di amministrazione approva e comunica al Ministero dell'economia e delle finanze gli indirizzi generali annuali concernenti le attività, gli investimenti e l'organizzazione, in attuazione delle direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del tesoro in ordine alle strategie, al piano delle attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. Tali direttive sono emanate, sentite le altre amministrazioni affidanti, entro il 30 novembre di ogni anno, e preventivamente comunicate all'azionista ai fini della verifica dei profili economici e finanziari. Le ultime direttive impartite dal Mef risalgono al 28 novembre 2018 e sono state ritenute confermate in assenza di successiva variazione.

Le linee guida individuate per il 2023, approvate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 19 - 21 dicembre 2022, tengono conto dello sviluppo delle attività di *core business* e delle iniziative aggiuntive recentemente affidate alla Società nel corso del 2022.

Le principali linee di azione individuate per l'esercizio 2023, in continuità con l'operato del 2022, riguardano il rafforzamento e lo sviluppo del *core business* e sono volte a:

- consolidare la gestione del Sistema pubblico di prevenzione delle frodi conseguenti al furto di identità (c.d. Scipafi) e assecondarne sia l'evoluzione sia l'ampliamento dal punto di vista funzionale, operativo e informatico, al fine di valorizzare tale iniziativa;
- ampliare gli adempimenti del Fondo di garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze (Gacs), tramite l'implementazione di un modello di *pricing* delle garanzie per le perdite attese, garantendo, anche tramite l'elaborazione di apposita reportistica, il supporto al Ministero dell'economia e delle finanze;
- assicurare la definizione del procedimento di gestione dell'attività del Fondo indennizzo risparmiatori (Fir), garantendo sia l'esecuzione della determine della Commissione tecnica e il conseguente pagamento degli indennizzi deliberati, sia l'assistenza all'Avvocatura generale dello Stato per il contenzioso;
- migliorare l'efficienza delle diverse fasi operative del Fondo di garanzia vittime della strada (Fgvs): a) attraverso il nuovo applicativo gestionale, operativo a pieno regime nei primi mesi 2022, volto a ridurre i tempi di definizione e di pagamento dei rendiconti trasmessi dalle imprese designate; b) portando a termine l'istruttoria avviata nel 2022 per la formulazione di una proposta di concordato e proseguendo nell'analisi al fine di individuare eventuali ed ulteriori procedure di liquidazione per le quali fosse opportuno e conveniente proporsi quale assuntore del concordato (ipotesi prevista e disciplinata dall'art. 262, comma 7, del Codice delle assicurazioni); c) identificando, in accordo con IVASS, un nuovo meccanismo per la determinazione di un più equo ed omogeneo compenso per la remunerazione economica delle compagnie designate, disciplinato nelle vigenti Convenzioni tra le compagnie e il Fondo strada;
- assicurare un costante presidio, funzionale al consolidamento e allo sviluppo di attività tradizionali, quali la c.d. "Stanza di compensazione", il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici, i rimborsi relativi ai c.d. "Rapporti dormienti" e il Fondo di garanzia per la prima casa;

- consolidare il ruolo di Consap nella gestione di iniziative governative che prevedono l'erogazione di *bonus* e contributi a sostegno di cittadini e imprese.

Relativamente al modello organizzativo le linee di azione sono volte a:

- monitorare la coerenza della struttura operativa all'efficace ed efficiente espletamento dell'azione aziendale;
- implementare e certificare un sistema di gestione integrato di ogni aspetto dell'attività dell'azienda;
- proseguire nello sviluppo del Sistema di *Performance management* del personale non dirigenziale;
- attivare attività di tirocinio per laureandi e neolaureati;
- rafforzare l'organico aziendale, avviando un piano di formazione annuale del personale;
- attuare il piano strategico pluriennale dell'infrastruttura tecnologica Itc;
- proseguire l'*iter* per la qualificazione quale Stazione appaltante.

Per quanto riguarda le attività strumentali al *core business*, la Società, a decorrere dal dicembre 2022, in conformità alle direttive pluriennali del Mef e alle Linee guida in materia di gestione dell'attività finanziaria, ha adottato una nuova strategia delle politiche di investimento della liquidità disponibile e della gestione del portafoglio titoli. La nuova strategia consiste in una gestione più dinamica rispetto a quella precedentemente adottata, tradottasi nel mantenimento dei titoli sino alla scadenza.

1.4 Piano industriale 2022/2024

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 luglio 2022, ha approvato il Piano industriale 2022-2024, predisposto sulla base di tre principali linee guida evolutive:

1. Efficientamento e sviluppo del core business

Nell'ambito di tale linea guida si prevede:

- lo sviluppo di Scipafi, in un'ottica di rafforzamento dei presidi antifrode e di mantenimento dei livelli di servizio alla luce delle nuove evoluzioni, valutando eventuali ulteriori opportunità di *business* legate alle potenzialità dello strumento;
- la presentazione di progetti per il potenziamento dell'attività di recupero crediti / fondi amministrati da Consap, diversificando le modalità di riscossione e perseguendo

l'obiettivo di ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche, anche in *partnership* con operatori di mercato specializzati;

- il consolidamento delle attività relative a fondi e interventi socioeconomici e possibilità di estendere l'attività a nuovi ambiti, anche alla luce delle iniziative promosse dal PNRR;
- lo sviluppo della "Stanza di compensazione", per una gestione efficace ed efficiente di nuove complessità operative (es. flotte automobilistiche) e dei crescenti volumi;
- il consolidamento e sviluppo di attività tradizionali quali il Fondo vittime di mafia, estorsione e usura, anche per la richiesta di distacco di risorse Consap da parte di funzioni ministeriali;
- l'ulteriore sviluppo del Fondo *Gacs* e del Fondo prima casa, sulla scorta del *know-how* acquisito, affiancando il Mef nelle verifiche sulle *performance* e sulle probabilità di *default* delle garanzie concesse dallo Stato;
- conferma del ruolo di Consap nell'attività di erogazione di servizi assicurativi pubblici, attraverso la presentazione di un progetto per la centralizzazione della gestione delle polizze relative ai danni catastrofali degli enti pubblici e la definizione dell'*iter* normativo per la gestione dei fondi per i danni derivanti da responsabilità sanitarie già attribuiti a Consap ai sensi della legge 8 marzo 2017, n. 24;
- la gestione della fase finale delle attività del Fondo indennizzo risparmiatori (FIR), con possibilità di proroga delle attività.

2. Monitoraggio continuo della coerenza della struttura operativa, dell'efficacia ed efficienza dell'azione aziendale

In relazione a tale linea guida si prevede di implementare le seguenti iniziative:

- prosecuzione dell'attività di realizzazione del sistema di gestione integrato sulle attività della Società, nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti, la sicurezza delle informazioni gestite nonché la sicurezza sul lavoro e la protezione dell'ambiente;
- ulteriore sviluppo del sistema di *performance management* del personale dipendente non dirigente;
- evoluzione tecnologica della Società verso un'infrastruttura di tipo *hybrid cloud* e maggiormente resiliente ad attacchi informatici.

Con il monitoraggio dello stato al 31 dicembre 2022 relativo all'attività legata al Pnrr, Consap ha comunicato a questa Sezione il suo iniziale interesse a partecipare direttamente e insieme ad altri a gare per la realizzazione di progetti rientranti nel Piano.

Alla data odierna, in base ai dati risultanti dal quinto monitoraggio effettuato dalla Sezione sullo stato di attuazione dei progetti rientranti nel Pnrr alla data del 30 giugno 2024, emerge che tuttora Consap non partecipa a nessun progetto.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO E STRUTTURA DELLA SOCIETÀ

2.1 Gli organi

La struttura di Consap è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, con l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti è stata affidata per il triennio 2020-2022, in esito ad un'apposita gara, a una società iscritta nel relativo registro. A seguito di una distinta procedura negoziata, alla medesima società è stato conferito l'incarico della certificazione volontaria dei rendiconti delle gestioni separate per il biennio 2020/2021.

Come già indicato nel referto relativo al 2021, l'Assemblea ordinaria, nella seduta del 23 dicembre 2020, ha nominato il Consiglio di amministrazione, composto da tre membri, e il Collegio sindacale, composto da tre sindaci effettivi – di cui uno con funzione di Presidente – e due sindaci supplenti, per gli esercizi 2020, 2021, 2022.

Nella seduta del 15 gennaio 2021 il rinnovato Consiglio di amministrazione ha a sua volta nominato, ai sensi dell'art. 2381, commi 2 e 3, c. c., l'Amministratore delegato, con attribuzione delle relative deleghe (in precedenza il Presidente svolgeva anche le funzioni di Amministratore delegato).

Nella medesima seduta, il C.d.a., ai sensi dell'art. 16.4 dello statuto della Società, ha nominato il Direttore generale, determinandone i relativi poteri; la durata in carica del Direttore generale è stata allineata a quella del Consiglio stesso (fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022). Nell'attuale compagine societaria il C.d.a. ha deciso di non conferire l'incarico di direttore generale.

L'emolumento dell'Amministratore delegato, nella misura di 192.000 euro annui, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione del 15 gennaio 2021.

I compensi *ex art.* 2389, comma 1, c.c., così come determinati dall'Assemblea ordinaria in data 23 dicembre 2020 per il triennio 2020-2022, sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio, come risulta dalla tabella di seguito riportata. Tali compensi sono comprensivi anche delle deleghe conferite allo stesso Amministratore delegato.

Tabella 1 - Compensi organi (importi annui lordi)

	2021	2022
Presidente del Consiglio di amministrazione	29.000	29.000
Amministratore delegato	192.000	192.000
Consiglieri	16.000	16.000
Presidente del Collegio sindacale	22.000	22.000
Sindaci effettivi	16.000	16.000

Fonte: Consap S.p.a.

Nella tabella che segue è riportato il numero delle sedute del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Tabella 2 - Numero riunioni organi (esercizio in esame)

Organo	N. riunioni
Consiglio di amministrazione	12
Collegio sindacale	6

Fonte: Consap S.p.a.

Il Presidente, in considerazione del suo collocamento in quiescenza a far data dal 1° settembre 2019, ha svolto nell'esercizio 2022 la carica di Presidente di Consap S.p.a. a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

L'Amministratore delegato ha percepito (secondo quanto confermato dalla Società anche in sede istruttoria) sia 16.000 euro lordi quale compenso *ex art.* 2389, comma 1, c.c., sia 192.000 euro lordi quale compenso *ex art.* 2389, comma 3, c.c., risultando in linea con i limiti di legge.

I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e quelli del Direttore generale sono pubblicati sul sito *web*, nella sezione "Società trasparente".

Ai sensi dell'art. 15.8 dello statuto sociale, gli amministratori informano trimestralmente l'Azionista attraverso rapporti sulla gestione e l'amministrazione, riferendo anche sull'attività di gestione di fondi o di interventi pubblici.

Lo statuto sociale risulta rispondente alle disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo n. 175 del 2016) ed alle altre disposizioni di legge che riguardano le società partecipate dallo Stato.

Nella seduta del 26 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria ha modificato l'articolo 9 dello statuto, portando il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da "tre" a "tre o cinque". Nella medesima seduta l'Assemblea ordinaria, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio per il 2022, ha proceduto al rinnovo per il triennio 2023-2025 degli organi di amministrazione, nominando cinque componenti del C.d.a., e di controllo, nominando i tre sindaci effettivi e i due supplenti.

3. IL PERSONALE E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La consistenza del personale della Società, al 31 dicembre 2022, è di 222 unità (218 nel 2021), ripartita in: 9 dirigenti (compreso il Direttore generale), 44 funzionari e 169 impiegati.

Il C.d.a. di Consap, nelle sedute del 30 marzo e del 23 dicembre 2021, ha deliberato di avviare la ricerca e la selezione finalizzata all'assunzione di complessive 19 unità di personale, di cui 9 sono state assunte nel 2022.

Nelle sedute del 27 luglio, 19 e 22 dicembre 2022 il C.d.a. ha inoltre deliberato di avviare la ricerca e la selezione finalizzata all'assunzione di complessive 10 unità di personale, di cui 1 è stata assunta nel 2022.

Nell'esercizio 2022 la Società ha proceduto alla risoluzione di 6 rapporti di lavoro.

Nonostante la contrazione del *budget* aziendale, resasi necessaria per soddisfare l'esigenza di un generale contenimento dei costi, è proseguita l'attività di formazione dei dipendenti di Consap.

La Società ha stipulato convenzioni con i principali atenei italiani al fine di attivare tirocini curriculari ed extra-curriculari. In particolare, nel 2022, si sono conclusi due tirocini curriculari di 325 ore ciascuno; una risorsa è stata assegnata presso il servizio "Appalti e contratti", e una seconda presso il servizio "Stanza di compensazione e ruolo periti assicurativi".

In relazione al sistema premiale del personale dipendente, tenuto conto della *policy* aziendale sul "Sistema di *performance management* Consap: area professionale impiegati e quadri", aggiornata il 18 febbraio e il 18 novembre 2022, ad aprile 2023 sono stati erogati incentivi economici in relazione ai risultati raggiunti nel 2022 per un importo complessivo di euro 732.630 euro (900.450,00 erogati nel 2022 per gli obiettivi del 2021).

Per il personale dirigenziale, il sistema di *Management by Objectives* (Mbo), ha portato all'erogazione di premi per 60.284,90 euro complessivi per gli obiettivi 2022 (111.200 euro erogati nel 2022 per gli obiettivi 2021).

Nelle tabelle e nel grafico che seguono sono indicate, rispettivamente, le ripartizioni per genere e fasce di età e la composizione del personale al 31 dicembre 2022:

Tabella 3 - Evoluzione della composizione numerica del personale

	2021		2022 (*)	
	Numero	Inc. %	Numero	Inc. %
DIRIGENTE	9	4,13	9	4,05
FUNZIONARIO <i>Senior</i>	18	8,26	22	9,90
FUNZIONARIO <i>Business</i>	25	11,47	22	9,90
6° LIVELLO QUADRO	29	13,30	28	12,61
6° LIVELLO	53	24,31	63	28,37
5° LIVELLO	45	20,64	41	18,46
4° LIVELLO	34	15,60	32	14,41
3° LIVELLO	3	1,38	3	1,35
2° LIVELLO	2	0,92	2	0,92
TOTALI	218	100,00	222	100,00

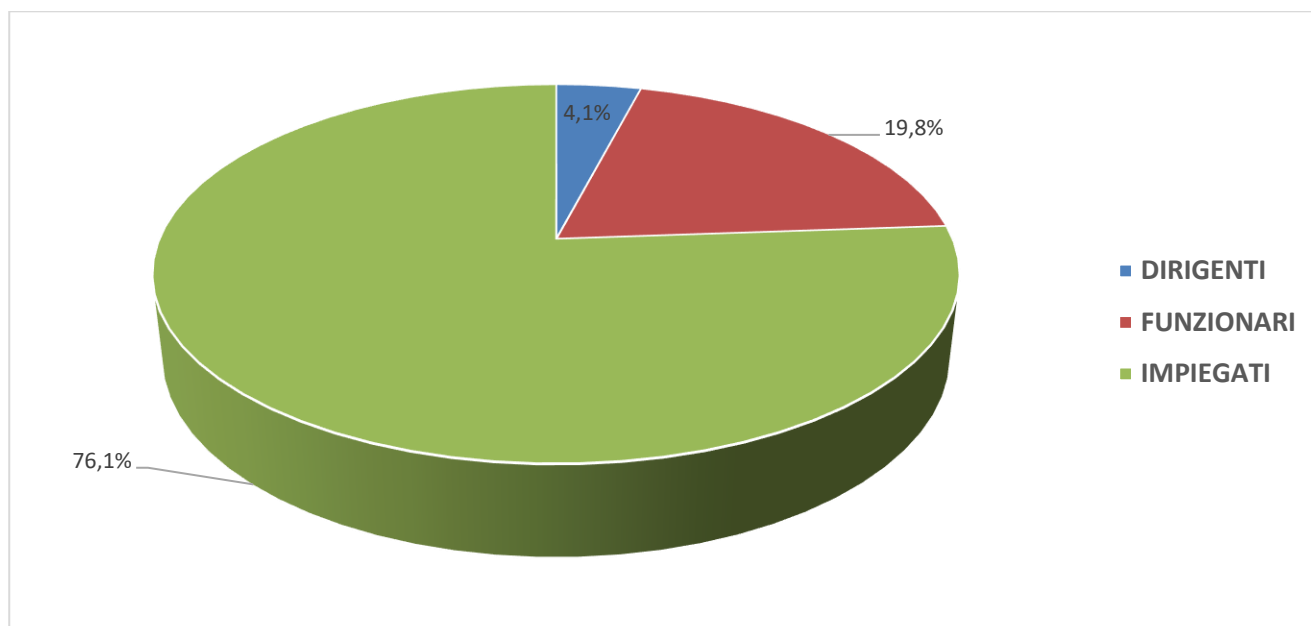
Fonte: Consap S.p.a.

(*) Dettaglio dei dipendenti cessati e assunti nel corso dell'anno 2022:

Dipendenti cessati nel corso del 2022: numero 6

Dipendenti assunti nel corso del 2022: numero 9

Grafico 1 - Composizione del personale al 31 dicembre 2022



Fonte: Consap S.p.a.

Nelle tabelle che seguono vengono rappresentati, rispettivamente, il costo complessivo ed il costo medio del personale dipendente per gli anni 2021 e 2022.

Quanto al primo, i dati della tabella 4 evidenziano una riduzione rispetto all'anno 2021 di quasi 477 mila euro. Tale riduzione è dovuta essenzialmente ai costi del personale in somministrazione e altre attività, mentre gli oneri relativi al personale strutturato presentano un aumento di circa 840 mila euro.

Nella voce "Altri costi" sono ricompresi il costo del personale in somministrazione, pari ad 1.281.232 euro (2,2 milioni nel 2021 e 3 milioni nel 2020), di cui 1.019.068 euro per il personale adibito al fondo indennizzo risparmiatori e 251.758 euro al personale adibito ad altre attività, oltre al contributo asili nido pari a 10.606 euro.

Tabella 4 - Costo del personale anni 2021-2022

Costi	Costo complessivo 2021	Costo complessivo 2022	Incidenza % 2021	Incidenza % 2022
Retribuzione contrattuale*	13.192.587	13.804.756	62,95	67,40
Contributi sociali e fondo pensione	4.216.670	4.411.126	20,12	21,54
Accantonamento TFR	949.582	983.054	4,53	4,80
Altri costi	2.598.365	1.281.432	12,40	6,26
Totale	20.957.204	20.480.368	100,00	100,00

Fonte: Consap S.p.a.

(*) La voce ricomprende la retribuzione fissa ed accessoria del personale dipendente, anche con qualifica dirigenziale, al quale viene applicato il contratto collettivo del personale dipendente dalle imprese assicurative, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge.

Nella tabella che segue è rappresentato il costo medio dei dipendenti di Consap che è pari nel 2021 a 83.351 euro e nel 2022 a 86.609 euro. Tali importi sono stati elaborati dalla Società scorporando dal costo complessivo del personale (20.957.204 nel 2021 e 20.480.368 nel 2022) quelli relativi al personale in somministrazione e alle unità cessate durante gli esercizi considerati.

Tabella 5 - Costo medio del personale anni 2021-2022

	Numero dipendenti 2021	Costo medio 2021	Numero dipendenti 2022	Costo medio 2022
Dirigenti	9	205.452	9	223.252
Funzionari*	72	104.421	72	108.452
Impiegati	137	64.257	143	65.800
Personale totale	218	83.351	222	86.609

Fonte: Consap S.p.a.

(*) Nella voce sono ricompresi anche gli impiegati di 6° livello

3.1 Le consulenze

L'affidamento delle attività di consulenza e di incarichi professionali non riconducibili al codice degli appalti di importo superiore ai 200.000,00 euro è riservato alla competenza esclusiva del C.d.a.; l'affidamento per importi inferiori al predetto importo è attribuita all'Amministratore delegato.

Come riferito dalla Società, la procedura per l'affidamento delle predette attività, anche di carattere legale, è contenuta nel regolamento aziendale, adottato il 13 marzo 2018, recante la disciplina in materia di affidamento di servizi, denominato "*Gestione del ciclo passivo relativo all'acquisizione di lavori, beni e servizi e al conferimento di incarichi legali per la rappresentanza e difesa in giudizio*". A sua volta il predetto regolamento aziendale richiama, per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, la "*Procedura per la fornitura di lavori, beni e servizi con modalità semplificata, emanata il 16.11.2017*".

Nel 2022 il costo per consulenze e assistenze professionali è stato pari a 371.956 euro a fronte di 285.862 euro del 2021.

Il valore registrato nell'esercizio 2022 è relativo: al conferimento di specifici incarichi professionali relativi all'attività di consulenza legale di diversa natura per complessivi 125.636 euro; all'attività di supporto specialistico per la predisposizione del piano industriale 2022-2024 per 55.000 euro; all'aggiornamento del vigente modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 per 40.118 euro; al supporto specialistico finalizzato alla verifica e revisione del processo di impiego della liquidità e del modello operativo di Consap e delle Gestioni Separate per 35.000 euro; all'adeguamento del sistema di performance management per 30.000 euro; all'assistenza giuslavoristica per 21.333 euro; alla consulenza legale relativa alle certificazioni navali per 19.188 euro ; alla predisposizione del modello Aml (*Anti Money Laundering*) per 18.000 euro; all'assistenza fiscale per 14.561 euro e all'aggiornamento normativo dell'attività della Stazione Appaltante per 13.120 euro.

Inoltre, è stato conferito un incarico di consulenza specialistica per 60.000 euro per la definizione di un nuovo modello antifrode da adottare nell'ambito del Sistema di prevenzione del furto d'identità interamente a carico dell'attività Scipafi.

Nel 2022 il costo per consulenze e assistenze professionali sostenuto direttamente dalle "gestioni separate" è stato pari a 340.985 euro (468.020 euro nel 2021). In particolare:

- il Fondo di garanzia per le vittime della strada ha conferito incarichi per complessivi 105.400 euro per l'attività di verifica delle liquidazioni danni presso le imprese designate; per assistenza professionale di ordine tributario; di assistenza legale e consulenza stragiudiziale; per assistenza nell'acquisto di crediti fiscali dalle compagnie in l.c.a.; per assistenza di natura fiscale.
- il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione ha conferito incarichi pari a 5.074 euro per l'assistenza e la consulenza tributaria.

Inoltre, per quanto riguarda l'assistenza professionale, sempre a carico delle "gestioni separate", sono stati conferiti incarichi per 230.421 euro, imputabile esclusivamente al Fondo Gacs per l'assistenza professionale nelle istanze di concessione della garanzia statale. La Sezione richiama l'attenzione della Società sulla valutazione della indispensabilità del ricorso a consulenze esterne anche ai fini del contenimento dei costi operativi.

3.2 Il sistema di controllo interno: modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231 del 2011, Organismo di vigilanza, audit, risk management e privacy.

Come già riportato nella relazione dell'esercizio 2021, i componenti dell'O.d.v. per il triennio 2021-2023 sono stati nominati dal C.d.a. nella seduta del 16 febbraio 2021, individuandoli in tre professionisti esterni e determinando i relativi compensi (18.000 euro per il Presidente, 16.000 euro per ciascuno degli altri due componenti).

A seguito delle dimissioni del Presidente dell'Organismo, presentate il 25 ottobre 2021, nella seduta del 17 novembre 2021, il C.d.a. ha nominato il nuovo Presidente, allineando la scadenza dell'incarico a quella degli altri componenti dell'Organismo (ossia sino all'approvazione del bilancio 2022) e confermando il compenso già fissato per il predecessore. Gli attuali componenti dell'Organismo sono stati nominati dal C.d.a. nella seduta del 9 settembre 2023, con scadenza del mandato alla data di approvazione del bilancio 2025.

Il 22 novembre 2022 è stato aggiornato il Modello 231 della Società², al fine di adeguarlo alle modifiche di carattere organizzativo adottate dalla Società e a quelle a livello legislativo nei reati presupposto per la responsabilità amministrativa dell'ente.

Le attività inserite nel piano programmatico di vigilanza 2022 e svolte dall'Organismo hanno riguardato:

- l'*audit* del ciclo passivo degli acquisti;
- l'*audit* sulla procedura di assunzione delle risorse umane;
- l'*audit* sul sistema premiante dei dipendenti e dei dirigenti;
- l'*audit* di verifica sul controllo del rilascio dell'attestazione sul rispetto degli obblighi di trasparenza ex d.lgs. 33/2013 previsti dall'Anac;
- l'*audit* di verifica sul recepimento dell'osservazione formulata nel 2021 sul rispetto del codice etico aziendale, nel corso del quale era stata indicata quale misura correttiva l'adozione di un Comitato etico.

L'*audit* svolto sul sistema premiante del personale ha rilevato la mancanza di una specifica *policy* per quello dirigenziale. Tra i suggerimenti indicati dall'Odv nel rapporto di audit vanno evidenziati, tra gli altri, l'esplicitazione delle modalità di valutazione dei dipendenti che svolgono funzioni di controllo (posti alla dirette dipendenze del C.d.a.), il coinvolgimento dell'Organismo nel processo di valutazione della performance dei dirigenti, soprattutto in relazione al raggiungimento degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, come previsto dalla delibera Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017, oltre alla formalizzazione della *policy* sul sistema premiante dei dirigenti, approvata dalla Società il 16 gennaio 2023.

Nel corso del 2022, l'Organismo ha rilasciato l'attestazione sul rispetto degli obblighi di trasparenza, così come previsto dalla delibera Anac n. 201 del 13 aprile 2022, disponendone la conseguente pubblicazione nell'apposita sezione "Società trasparente" del sito istituzionale, con riferimento ai seguenti ambiti:

- consulenti e collaboratori;
- enti controllati;

² Modello organizzativo e di gestione (MOG) adottato ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

- sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
- bilanci;
- pagamenti;
- altri contenuti.

Il giudizio espresso dall'Organismo, nell'ambito del monitoraggio sul Modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato di congruità del sistema di controllo interno rispetto ai fini delineati dal decreto legislativo n. 231 del 2001.

Nella seduta del 5 luglio 2022, il C.d.a., sulla base del mandato già conferito nella seduta del 16 febbraio 2021, ha approvato il Piano di *audit* per l'esercizio 2022.

Il Piano è stato redatto secondo la consueta metodologia di *risk scoring*, definendo le priorità di intervento in base ad una valutazione di tipo qualitativo degli specifici fattori di rischio che insistono sui diversi processi aziendali; la stesura del Piano ha tenuto altresì conto delle istanze di verifica provenienti dall'Organismo di vigilanza ed è stato integrato con *audit* straordinari richiesti dal vertice aziendale.

Gli *audit* effettuati hanno riguardato le procedure di assunzione delle risorse umane, il fondo sospensione mutui prima casa, il fondo garanzie Vittime della Strada, il sistema premiante dei dipendenti e dei dirigenti, il processo di gestione amministrazione delle risorse umane, l'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi.

Gli esiti delle verifiche effettuate sono stati trasmessi ai responsabili delle strutture interessate (dirigenti e funzionari titolari di servizio) per l'adozione degli interventi ritenuti necessari.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Responsabile della funzione *audit* ha effettuato il consueto scambio di informazioni ed approfondimenti con l'Organismo di vigilanza *ex* decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Per quanto concerne l'attuazione all'interno dell'azienda delle previsioni normative in materia di trattamento e protezione dei dati personali di cui al Regolamento (Ue) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (c.d. "Rgpd") e al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice *privacy*"), il servizio *Audit, risk management* e *privacy* ha garantito ai servizi e alle funzioni aziendali il supporto necessario alla gestione nell'ambito dell'ordinaria operatività aziendale delle relative questioni.

Si richiama l'attenzione sia della Società sia dell'azionista, sulla necessità che la funzione di controllo analogo, prevista per tutte le società *in house*, prosegua con particolare attenzione alle operazioni di rilevanza strategica per dimensione di fondi finanziari e patrimoniali assegnati alla società dalle norme istitutive.

3.3 Attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in conformità all'art. 1, commi 7 e 14 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha relazionato al Consiglio di amministrazione della Società, nella seduta del 19 dicembre 2022, sugli esiti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022, secondo le tempistiche dettate dalle disposizioni dell'Autorità anticorruzione, come modificate a seguito dell'emergenza pandemica.

Il livello di attuazione delle misure di carattere generale previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 è stato considerato dal Responsabile sufficiente, mentre lo stesso ha ritenuto necessari ulteriori margini di miglioramento per l'attuazione delle misure specifiche.

Secondo quanto attestato dal Responsabile, risultano portate a termine, tra le misure di carattere generale, l'assegnazione al personale dirigente degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e, tra le misure di carattere specifico, l'approvazione della *policy* aziendale sul sistema di gestione della performance degli impiegati e dei quadri, oltre alla *policy* generale sulla sicurezza delle informazioni.

In materia di trasparenza, è stata completata l'opera di reingegnerizzazione dell'applicativo informatico utilizzato per la pubblicazione dei dati in "Società Trasparente".

Lo stesso Responsabile ha supportato, anche nell'esercizio 2022, l'Organismo di vigilanza nel rilascio dell'attestazione annuale sul rispetto degli obblighi di trasparenza.

Nella seduta del 22 aprile 2023, il C.d.a. ha altresì approvato il Ptpct relativo al triennio 2023-2025, pubblicato nell'apposita sezione del sito "Società trasparente".

3.4 Iniziative interne per il contenimento dei costi operativi

La Società ha riferito di aver avviato nell'esercizio 2022 un insieme di azioni finalizzate alla crescita dell'efficienza operativa interna, intesa sia in termini di riduzione del numero di risorse impiegate per unità di prodotto/servizio, sia come riduzione dei tempi di esecuzione in un quadro complessivo di contenimento dei costi.

Tra le iniziative assunte dalla Società si evidenziano:

a) l'adozione di un sistema strutturato di *performance management*. Tale sistema prevede l'assegnazione a tutto il personale non dirigente di obiettivi specifici, al fine di indirizzare l'azione dei singoli verso il perseguimento dei *target* aziendali e di rendere coerenti le valutazioni delle performance dei dipendenti con l'erogazione del premio di risultato previsto dal contratto integrativo aziendale;

b) l'avvio del progetto volto all'implementazione e certificazione di un sistema di gestione integrato, finalizzato all'introduzione di un modello organizzativo-gestionale conforme agli standard internazionali definiti dalla normativa "UNI EN ISO";

c) l'avvio di nuovi progetti al fine di garantire servizi digitali sempre più innovativi e sicuri, anche attraverso interventi che mirano a far evolvere l'infrastruttura tecnologica, le applicazioni, la sicurezza e l'organizzazione dell'*Information and Communication technologies (Ict)*, così da migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. In particolare, è stata:

- ampliata l'operatività del "Portale unico (Pu)", è stato aperto il nuovo servizio per l'acquisizione in modalità completamente dematerializzata delle domande afferenti alle polizze dormienti,

- avviata la prima fase del progetto finalizzato alla realizzazione del nuovo portale dei servizi di Consap su *cloud* pubblico (qualificato Agid) con un'architettura di ultima generazione. Sono state realizzate le piattaforme informatiche per l'acquisizione e gestione in modalità completamente dematerializzata delle richieste di ristoro o di contributo presentate per le seguenti misure affidate a Consap: "Trasporto scolastico". "Stalli rosa", "Bonus veicoli sicuri", "Bonus idrico", "Contributo investimenti autobus" e "Bonus carburante". Per le iniziative "Stalli rosa" e "Trasporto scolastico" i pagamenti massivi sono stati gestiti attraverso il sistema informatico "HUB pagamenti".

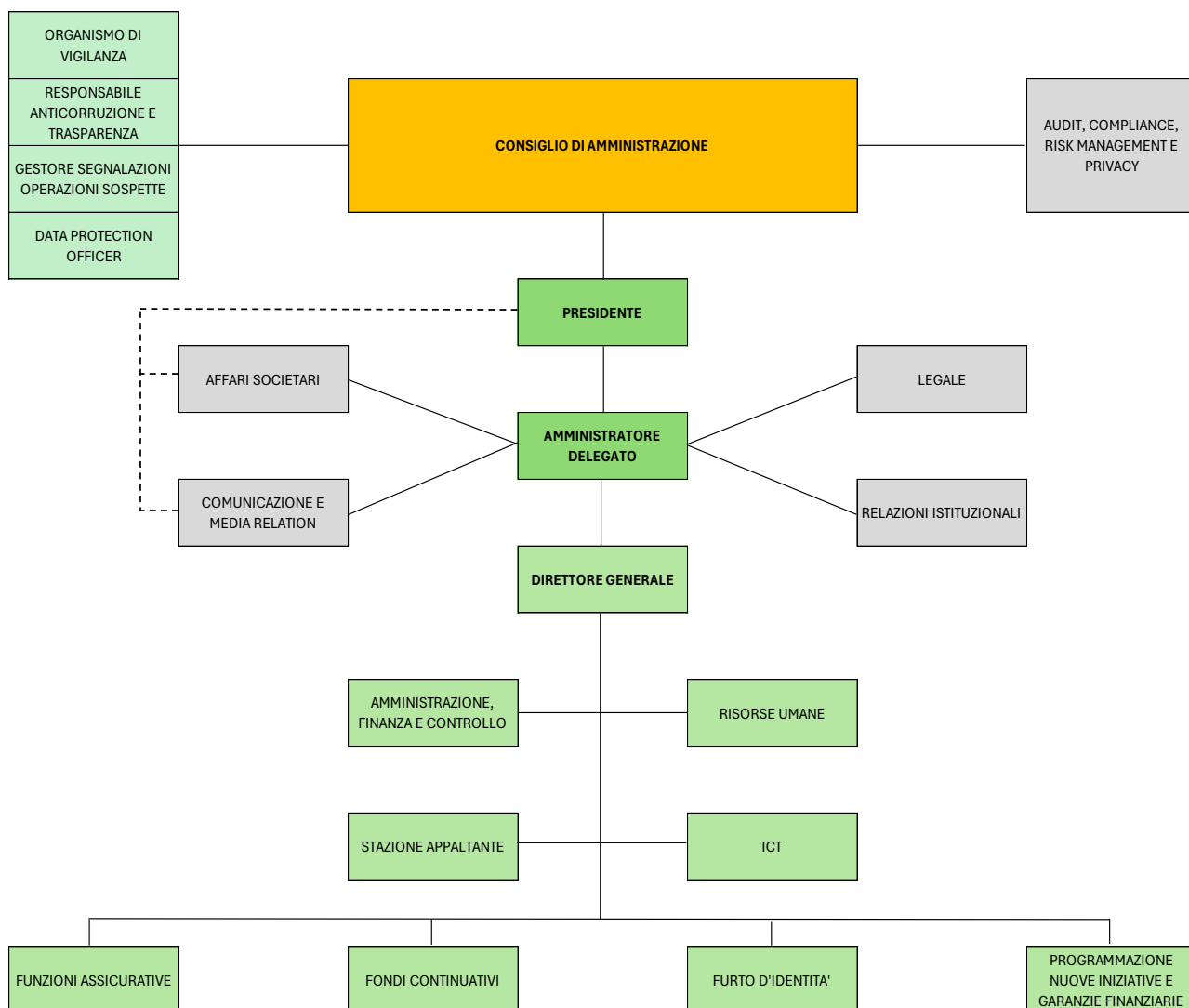
Le iniziative assunte per i fondi/gestioni separate sono state le seguenti:

- a) per il Fondo di garanzia vittime della strada, le imprese designate hanno elaborato sulla nuova piattaforma informatica i rendiconti relativi all'esercizio 2022;
- b) per la Stanza di compensazione, sono stati avviati nuovi progetti di sviluppo, tra cui nuova applicazione che consentirà a regime di elaborare automaticamente richieste massive di riscatto dei sinistri afferenti alle flotte di autoveicoli;
- c) per l'Organismo di indennizzo italiano è stato completato il progetto di reingegnerizzazione della piattaforma *software* di *back-office*, consentendo il trattamento completamente dematerializzato delle richieste.

3.5 Organigramma aziendale

Nella seduta del 17 dicembre 2021, il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale che ha modificato la struttura rappresentata nel grafico che segue.

Grafico 2 - Organigramma Consap al 31 dicembre 2022



Fonte: Consap S.p.a.

La nuova macrostruttura organizzativa della Società, attiva dal 1° febbraio 2022, prevede quattro direzioni di *business* e quattro direzioni di supporto, ognuna delle quali articolata in più unità organizzative (servizi) e, all'interno di ciascun servizio, ove necessario, in settori. A decorrere dal 1° agosto 2022, ai fini del conseguimento dello *status* di stazione appaltante qualificata che, ai sensi dell'articolo 63 d.lgs. 36/2023 e delle Linee guida Anac approvate con delibera n. 141 del 30 marzo 2022, richiedono, tra gli altri requisiti la presenza all'interno dell'ente di una struttura operativa stabile, la Direzione "Acquisti e Affari generali" è stata ridenominata in Direzione "Stazione appaltante".

Altri interventi adottati nel 2022 a livello organizzativo sono stati la creazione di specifici settori all'interno della direzione ITC e della direzione Risorse umane, oltre l'avvio del

progetto volto all'implementazione e certificazione di un sistema di gestione integrato (SGI) finalizzato all'introduzione di un modello organizzativo - gestionale conforme agli standard internazionali definiti dalla normativa "UNI EN ISO".

3.6 Le misure organizzative adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19

A causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da Covid-19, le misure di carattere organizzativo, informatico e logistico necessarie per garantire la sicurezza dei dipendenti e il funzionamento delle attività aziendali già adottate nel 2020 e 2021, sono state confermate anche nel 2022.

Nei mesi di gennaio-marzo 2022, è proseguito lo svolgimento delle prestazioni lavorative del personale dipendente con la modalità del lavoro agile (cd. *smart working* semplificato), regolando la percentuale dei dipendenti in relazione all'andamento della pandemia, fatta eccezione per i lavoratori fragili individuati dal medico competente della Società.

Le modalità di lavoro agile sono proseguite anche dopo la cessazione dello stato di emergenza avvenuta il 30 marzo 2022.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno è stato prorogato lo *smart working* in forma semplificata, è stato reintrodotta il principio di rotazione, richiedendo ai titolari di servizio di assicurare la presenza in sede nelle giornate di lunedì e venerdì. È stato, altresì, previsto che ciascun Titolare di Servizio pianificasse d'intesa con il dirigente di riferimento lo *smart working* del personale della propria unità organizzativa e di comunicare tale pianificazione al servizio Gestione, sviluppo risorse e relazioni industriali.

Nei mesi di luglio e agosto 2022 è stato stabilito che tutti i dipendenti, ad esclusione dei dirigenti, avrebbero svolto la propria attività lavorativa in modalità agile per due giorni a settimana, preferibilmente a rotazione tra i dipendenti della stessa unità organizzativa e in sede per i restanti giorni della settimana.

Dal 1° settembre 2022 è entrato in vigore l'accordo aziendale in materia di lavoro agile, sottoscritto con le OO.SS. Tale accordo ha consentito al personale non dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, sia a tempo pieno, sia a tempo parziale, di ottenere, d'intesa con il titolare del servizio e sentito il responsabile della direzione, la possibilità di svolgere in modo agile la prestazione lavorativa per un massimo

di due giorni alla settimana non frazionabili. Tale misura organizzativa è stata applicata sino al 30 aprile 2023.

In data 27 aprile 2023 è stato sottoscritto tra Consap S.p.a. e le OO.SS. aziendali, in continuità con quello sottoscritto nel 2022, un nuovo accordo in materia di lavoro agile, che, ha consentito, dal 1° maggio al 31 luglio 2023, al personale non dirigenziale di chiedere la possibilità di svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile per un massimo di 2 giorni alla settimana non frazionabili e ai titolari di servizio di chiedere la modalità di lavoro agile per 1 giorno a settimana, elevabile a 2 giorni per eccezionali e temporanee esigenze personali.

Il 25 luglio 2023 è stato sottoscritto tra la Società e le OO.SS. un ulteriore accordo aziendale che ha prorogato, a decorrere dal 1° agosto e sino al 31 dicembre 2023, le modalità organizzative in materia di lavoro agile.

4. IL CONTENZIOSO

A seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo aziendale approvate dal C.d.a. nella seduta del 17 dicembre 2021 ed entrate in vigore dal 1° febbraio 2022, il servizio "Legale e compliance", ridenominato in servizio "Legale", è stato posto alle dirette dipendenze dell'Amministratore delegato e ha una dotazione organica di 9 risorse (oltre il titolare del servizio, 7 impiegati avvocati e 1 impiegato amministrativo).

Tra le attività affidate al già menzionato Servizio è ricompresa l'istruttoria per il conferimento di incarichi ai legali esterni per la rappresentanza e difesa in giudizio della Società, in proprio e in qualità di gestore dei fondi delle gestioni separate; tale attività viene gestita attingendo all'elenco degli avvocati di cui all'apposito regolamento, approvato dal C.d.a. nella seduta del 18 marzo 2019 ("*Elenco degli avvocati del libero foro per l'affidamento dei servizi legali elencati nell'art. 17, comma 1, lett. d), nn. 1 e 2 del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii*") e oggetto di successive integrazioni e, più di recente, di sostituzione integrale. Tale regolamento, recependo le linee guida Anac 12/2018, indica i requisiti per l'iscrizione e le modalità di presentazione delle relative domande, nonché i meccanismi per il successivo affidamento degli incarichi legali nelle materie civile, penale, amministrativa, giuslavoristica e tributaria.

In base al regolamento citato, gli incarichi legali per la rappresentanza e difesa di Consap possono essere conferiti mediante procedure comparative da espletarsi per il tramite di apposito servizio digitale di *legal procurement* o per affidamento diretto.

Nei casi di complessità giuridica o assoluta particolarità della questione trattata, oppure in presenza di una problematica ovvero di una controversia che possa avere impatti di significativa rilevanza per l'azienda anche in termini economici, il Consiglio di amministrazione può conferire, con apposita e motivata delibera, il relativo incarico con affidamento diretto, anche ad un avvocato non iscritto nell'elenco e che non abbia sottoscritto la convenzione, purché in possesso di specifici requisiti previsti nel regolamento determinando, al contempo, il relativo compenso.

Per l'anno 2022, il fondo di accantonamento per i rischi legati al contenzioso di Consap S.p.a. è pari a 1,6 milioni.

La tabella seguente mostra la situazione aggiornata al 15 settembre 2024 del contenzioso pendente ed il relativo valore di lite delle vertenze.

Tabella 6 - Situazione del contenzioso 2022 aggiornati al 15 settembre 2024

Gestione	Contenzioso attivo (n.)	Contenzioso passivo (n.)	Contenzioso totale (n.)	Valore di lite attivo (euro)	Valore di lite passivo (euro)
Consap S.p.a.	13	9	22	66.637.816	2.957.367
Fondo vittime strada	17	128	145	3.548.076	18.777.181
Organismo di indennizzo		8	8		517.418
FVGS+ODI TOTALI	17	136	153	3.548.076	19.294.599
Rapporti dormienti	1	42	43	135.000	1.148.374
Fondo broker	6	9	15	488.990	4.221.336
Fondo c.d. alluvionati ex gestione Mcc		3	3		727.704
Fondo vittime reati mafia, usura, crimini		37	37		9.914.871
Fondo acquirenti beni immobili da costruire		5	5		72.209
Fondo sospensione mutui		1	1		3.335
Fondo sostegno natalità		1	1		1.438
TOTALE GENERALE	37	243	280	70.809.882	38.341.233

Fonte: Consap S.p.a.

Il contenzioso allo stato pendente e di maggiore significatività riferibile a Consap riguarda:

- la causa promossa dagli eredi di un ex Direttore generale. Con ricorso notificato il 16 dicembre 2022 Consap ha presentato ricorso per cassazione avverso la sentenza n. 2724/2022 della Corte d'Appello di Roma che ha riformato parzialmente la pronuncia di prime cure e ha condannando Consap alla rifusione delle spese di lite. L'udienza di discussione si è tenuta il 24 aprile 2024. Con ordinanza pubblicata l'8 luglio 2024 la Corte di cassazione ha disposto la rimessione della causa alla pubblica udienza in ragione della valenza nomofilattica dell'interpretazione di una disposizione normativa rilevante ai fini del giudizio;
- l'azione di responsabilità per *mala gestio* - con conseguente richiesta di risarcimento dei danni - intrapresa con atto di citazione notificato il 26 giugno 2019 nei confronti della società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato

“Sansovino”. La sentenza non definitiva, pronunciata il 25 maggio 2022 dal Tribunale di Verona, con la quale sono state rigettate le eccezioni sollevate dalla Società di Gestione del Risparmio (Sgr) che gestisce il fondo in ordine all’inammissibilità ed improcedibilità della domanda formulata da Consap, è stata impugnata dalla Sgr innanzi alla Corte di Appello di Venezia; la causa è stata rinviata all’udienza del 14 novembre 2024 per la precisazione delle conclusioni. Con separata ordinanza *ex art.* 279 c.p.c. adottata il 30 maggio 2022, il medesimo Tribunale ha disposto - in accoglimento dell’istanza istruttoria formulata da Consap - la Ctu contabile, formulando in una successiva udienza i relativi quesiti e fissando l’inizio delle operazioni peritali. All’udienza del 15 giugno 2023 la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all’udienza dell’11 gennaio 2024. Con sentenza pubblicata il 1° agosto 2024 e notificata il 9 settembre 2024 il Tribunale di Verona ha rigettato le domande di Consap, condannandola alle spese di lite e ponendo a suo carico le spese per la CTU;

- la causa intrapresa dal Presidente di Consap per il pagamento dei compensi per l’attività di Presidente del C.d.a. e Amministratore delegato espletata nel corso del mandato relativo al triennio 2017-2019, in relazione al periodo di attività a seguito del collocamento in quiescenza. Dopo la prima udienza tenutasi il 12 aprile 2022, il Tribunale di Roma - Sezione specializzata in materia dell’impresa ha concesso i termini di cui all’art. 183, 6° co., c.p.c., rinviando la causa all’udienza del 9 gennaio 2023 per l’ammissione degli eventuali provvedimenti istruttori. La causa è stata rinviata all’udienza del 4 febbraio 2025 per la discussione;
- causa di lavoro promossa da un dirigente in quiescenza della Società, volta ad ottenere l’accertamento della nullità del licenziamento con conseguente reintegro nel posto di lavoro e conseguente risarcimento del danno. All’udienza di discussione del 21 novembre 2023 il Tribunale ha rigettato la prova per testi, rinviando la causa all’udienza del 12 marzo 2024, concedendo termine per il deposito di note scritte. La causa è stata rinviata all’udienza del 19 settembre 2024 per la discussione orale;
- azione revocatoria *ex art.* 2901 c.c. dell’atto di apporto con il quale Consap ha conferito al Fondo Comune di Investimento di Tipo Chiuso denominato “Sansovino” tutto il proprio residuo patrimonio immobiliare. Con sentenza n.10225/2021 pubblicata il

10 giugno 2021, il Tribunale di Roma ha respinto l'azione revocatoria proposta da un promissario acquirente di un'unità immobiliare conferita al Fondo, condannandolo a rifondere a Consap ed all'attuale Società di gestione del Fondo le spese di lite. Il promissario acquirente ha, tuttavia, proposto appello avverso la citata sentenza di *prime cure* all'uopo convenendo Consap e la Sgr dinnanzi alla Corte d'Appello di Roma all'udienza del 26 maggio 2022. Con sentenza n. 2765 depositata il 18 aprile 2024, la Corte di Appello di Roma ha rigettato il gravame proposto, con condanna delle spese a carico della controparte.

Tra il contenzioso di cui Consap si è occupata in qualità di gestore dei fondi separati rileva quello relativo alla Segreteria tecnica della Commissione del Fondo indennizzo risparmiatori. I numerosi giudizi hanno riguardato le domande proposte dai titolari di azioni o di obbligazioni subordinate emesse da Istituti bancari posti in liquidazione coatta amministrativa volte ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti di diniego delle istanze di indennizzo. La Società si è costituita in giudizio avvalendosi del patrocinio dell'Avvocatura generale dello Stato, rilevando la carenza di legittimazione a contraddire e la titolarità dal lato passivo del rapporto controverso.

5. ATTIVITÀ NEGOZIALE

Consap per l'acquisizione di lavori, beni e servizi è sottoposta, ai sensi dell'allegato I.1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), alla disciplina del Codice stesso.

Per gli affidamenti sottosoglia europea opera attraverso un'apposita procedura interna. Invece, sopra la soglia europea (pari e/o superiore a 215.000 euro) per servizi e forniture Consap utilizza le procedure aperte o ristrette previa pubblicazione di un bando o avviso di indizione di gara (art. 14 d.lgs. n. 36 del 2023).

Per gli affidamenti di importi inferiori alla soglia stabilita dall'art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs. cit. (150.000 euro), il Responsabile unico del procedimento (RUP), con il supporto del personale incaricati del servizio "Appalti e contratti", verifica la sussistenza di convenzioni Consip rispondenti all'oggetto del contratto, oppure ricorre al MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) o al proprio albo fornitori telematico.

Per gli affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiori a 140.000 euro ed inferiori alla soglia di cui sopra, il RUP ricorre al MePA attraverso lo strumento della RDO (Richiesta di offerta) con invito a minimo di 5 operatori economici; o, in alternativa, svolge la suddetta tipologia di gara attraverso la piattaforma elettronica della Società.

Gli appalti di norma sono aggiudicati sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Codice degli appalti; in subordine, sulla base del criterio del minor prezzo, secondo il combinato disposto degli artt. 50 comma 4 e 108 comma 3 del Codice degli appalti.

Nel corso del 2022, esercizio nel quale era ancora il vigore il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come riportato nella tabella che segue, sono stati effettuati 315 affidamenti per un valore complessivo di oltre 4 milioni, di cui:

- 2 procedure negoziate per un valore di 299.463,00 euro;
- 5 affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro per un valore di 166.133,00 euro;
- 308 affidamenti diretti per un importo complessivo di 3.549.164,00 euro.

Tabella 7 - Affidamenti dell'esercizio

Tipo procedura	Numero procedure effettuate	Importo di aggiudicazione complessivo per procedura	Importo di aggiudicazione medio per procedura
Affidamento diretto ex art. 36, co. 2, lett. a, d.lgs. n. 50 del 2016	308	3.549.164	11.523
Procedure negoziate sottosoglia ex art. 36, co. 2, lett. b, c, d, d.lgs n. 50 del 2016	2	299.463	149.731
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione Consip	5	161.333	32.267
Totale	315	4.009.960	

Fonte: Consap S.p.a.

La Sezione raccomanda alla Società un'attenta valutazione del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, tenuto conto dell'elevato numero delle procedure affidate mediante tale sistema e del rilevante importo in termini monetari.

Va segnalato, inoltre, che Consap S.p.a. ha conseguito nel 2023 il riconoscimento di Stazione appaltante qualificata e di Centrale di committenza di livello SF1 e L2, con capacità di gestire gare per servizi e forniture di importo illimitato e per lavori pubblici con base d'asta inferiore a euro 5.538.00 euro.

Per il conseguimento delle predette qualifiche, come richiesto dall'articolo 63, comma 7 del d.lgs. n. 36 del 2023, Consap si è dotata, a livello organizzativo, di una struttura operativa stabile (SOS), creando una nuova direzione denominata "Direzione Stazione appaltante", suddivisa in tre servizi (progettazione gare, gare e contratti, monitoraggio e controllo sull'esecuzione dei contratti).

In relazione agli altri requisiti richiesti dalla citata disposizione (consistenza, esperienza e competenza di risorse umane, numero di gare svolte, disponibilità di piattaforme di approvvigionamento digitale e programmi di formazione) le procedure di gara affidate nel 2022 e 2023 sono state:

- 2 procedure aperte (servizio di *contact center* di assistenza al cittadino in materia di fondi di solidarietà, fondi di garanzia ed altri servizi istituzionali per un importo pari a 7.139.332 euro e il servizio sostitutivo mensa mediante la fornitura di buoni pasto

elettronici per i dipendenti del gruppo Sace e di Consap S.p.a. per un importo pari a 11.621.184 euro;

- 4 procedure negoziate di cui:

a) servizio di portierato diurno e centralino per un importo pari a 137.813 euro;

b) servizio di pulizie per un importo pari a 161.650 euro;

c) servizio di revisione contabile a titolo volontario dei rendiconti relativi alle gestioni autonome e/o separate di Consap S.p.a. per il triennio 2022-2024 per un importo pari ad 175.000 euro;

d) servizio di revisione legale dei conti di Consap per il triennio 2023-2025 per un importo pari a 69.000 euro.

I costi sostenuti per la qualificazione in argomento sono stati di 5.000 euro per la formazione obbligatoria di base di tutti e tredici gli attuali componenti della stazione appaltante, pari a 20 ore annue, di 7.500 euro per canone piattaforma gestione digitale delle procedure di gara e di 7.000 euro per canone piattaforma di gestione del fascicolo elettronico degli affidamenti. Grazie all'espletamento di una gara europea svolta nell'interesse del gruppo Sace con il quale è stata stipulata una convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, Consap ha inoltre beneficiato di una remunerazione di 12.000 euro da parte di Sace S.p.a.

6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

6.1 L'attività immobiliare

Nel 2014 Consap ha acquisito, a seguito della cessione di un residuo patrimonio immobiliare, quote del Fondo Sansovino, gestito da una Società di gestione del risparmio (Sgr) per l'importo complessivo di circa 47,2 milioni, pari a 156 quote del Fondo del valore unitario di 302.486,02 euro.

Nel 2015 e 2016 il valore unitario delle quote predette ha subito una costante riduzione, ritenuta non significativa data la natura "a valorizzazione e sviluppo" del Fondo stesso e dell'apposito accantonamento costituito in fase di apporto, sufficiente a coprire le rettifiche di valore implicite. Le riduzioni di valore non sono state valutate come perdite di carattere durevole e, pertanto, la Società non ha proceduto a rettificare il controvalore della partecipazione in bilancio.

Negli anni 2017 e 2018, sulla base dei dati del rendiconto del Fondo indicati nelle relazioni ai quotisti, Consap ha proceduto alla svalutazione, quale perdita durevole di valore, della partecipazione di 10 milioni nel 2017 e di 16,3 milioni nel 2018, utilizzando, nel 2017, l'accantonamento appositamente costituito in fase di apporto e, nel 2018, l'accantonamento del fondo rischi in attività di gestione e finanziarie.

Nel 2019 il tentativo di trovare una soluzione transattiva volta al ristoro delle perdite subite da Consap non è andata a buon fine e il piano di risanamento, predisposto dalla Sgr gestore ed oggetto di successiva attestazione ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d), legge fallimentare, non è stato condiviso da Consap.

Nel giugno del 2019 Consap ha agito in sede giudiziaria per il risarcimento dei danni, dandone comunicazione al Mef e alla Banca d'Italia. Il giudizio di primo grado si è concluso sfavorevolmente per la Società con sentenza depositata il 1° agosto 2024 (v. cap. 4 della presente relazione).

Nel bilancio di esercizio 2019 Consap, tenuto conto delle risultanze economiche della relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2019 della Sgr, resa disponibile nel secondo semestre del 2019, non ha ritenuto che sussistessero i presupposti per procedere ad un'ulteriore rettifica di valore della partecipazione in bilancio. Il valore della partecipazione

(circa 20,9 milioni) è stato comunque considerato, in via prudenziale ed in continuità con l'esercizio 2018, nell'analisi di congruità del fondo rischi attività in gestione e finanziarie.

A luglio 2020, è stato reso disponibile il rendiconto dell'esercizio 2019 che ha chiuso, per il secondo anno consecutivo, con una lieve perdita (circa 0,1 milioni).

Il valore complessivo del Fondo al 31 dicembre 2019 risulta pari a 19,9 milioni corrispondente ad un valore unitario della quota pari a 60.231 euro, sostanzialmente in linea con il valore riveniente dal rendiconto 2018 (60.659 euro) e 2017 (60.952 euro).

A dicembre 2020, la Sgr gestore del fondo ha reso disponibile la relazione semestrale al 30 giugno 2020 che evidenzia un forte peggioramento della situazione economica del Fondo stesso ed ha reso noto di aver deciso, a causa del consistente indebolimento dei propri requisiti patrimoniali, concordemente con le autorità di vigilanza, di sottoporre al voto dell'Assemblea dei quotisti la proposta di far subentrare nella gestione del Fondo un'altra società di gestione del risparmio. A seguito del voto favorevole dell'Assemblea dei quotisti, in data 31 dicembre 2020 è avvenuto il subentro del nuovo gestore del Fondo.

Nel bilancio 2020 Consap, tenuto conto dell'ulteriore peggioramento della situazione economica del Fondo stesso, ha effettuato, tramite l'utilizzo di un apposito accantonamento precedentemente costituito, una svalutazione della partecipazione di 17,9 milioni. Il residuo valore della partecipazione, in continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, è stato preso in considerazione, in via prudenziale, nell'analisi di congruità del fondo rischi in attività in gestione e finanziarie.

Il rendiconto della gestione del Fondo al 31 dicembre 2020, trasmesso dalla Sgr il 20 gennaio 2022, ha registrato un disavanzo di esercizio di 26,9 milioni. Tale risultato determina un patrimonio netto negativo del Fondo.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2021 il valore residuo della partecipazione, che ammonta a 3 milioni, è stato interamente svalutato, utilizzando l'apposito accantonamento già costituito, ed è stato mantenuto un valore figurativo della singola quota pari ad un euro (156 euro complessivi).

Nella relazione del Fondo Sansovino al 31 dicembre 2021, trasmessa dalla Sgr il 9 maggio 2022, è emerso un utile di esercizio di circa 16,3 milioni che riporta il NAV (valore attuale netto) del Fondo al 31 dicembre 2021 in positivo per 9,4 milioni. Il NAV della partecipazione di Consap (detentrici di 156 su 331 quote) risultava pari a 4,4 milioni. Nella relazione del

Fondo Sansovino al 30 giugno 2022, trasmessa nel novembre 2022, è emersa una perdita di periodo di 1,6 milioni che riduce il patrimonio netto del Fondo a 7,8 milioni. Il NAV della partecipazione di Consap si attesta a 3,7 milioni.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2022, approvato dal C.d.a. nella seduta del 28 marzo 2023, e dall'Assemblea nella seduta del 26 giugno 2023, tenuto conto delle motivazioni eccezionali che hanno determinato la realizzazione del risultato dell'esercizio 2021 e che non vi sono allo stato elementi oggettivi che possano confermare una ripresa strutturale dell'attività del Fondo, è stata confermata l'integrale svalutazione del valore della partecipazione.

Anche nel bilancio relativo all'esercizio 2023, approvato dal C.d.a. nella seduta del 25 marzo 2024 e dall'Assemblea nella seduta del 23 maggio 2024, è stata confermata l'integrale svalutazione del valore della partecipazione.

Per effetto delle svalutazioni della partecipazione nel Fondo Sansovino effettuate nel 2017, 2018, 2020, coperte con risorse appostate nel fondo rischi e oneri, pur non essendo ancora esperiti tutti i gradi di giudizio dell'azione di responsabilità per *mala gestio* nei confronti della società di gestione del Fondo, la perdita è pari a 47,2 milioni di euro, corrispondente all'intero ammontare del valore della partecipazione di Consap nel Fondo Sansovino.

Come raccomandato da questa Sezione in occasione della relazione sull'esercizio 2021, nella seduta del 12 febbraio 2024, il Collegio sindacale ha chiesto al responsabile del servizio legale un approfondimento in ordine all'esperibilità di un'eventuale azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società di gestione. Nella medesima seduta il Collegio sindacale ha chiesto al responsabile della Direzione amministrazione, finanza un approfondimento sui profili contabili finanziari. Sulla prima questione il responsabile del servizio legale ha escluso, tenuto conto dell'articolo 36 d.l.gs. 58/1998 (TUF) e di precedenti giurisprudenziali aventi ad oggetto l'interpretazione della predetta disposizione, la legittimazione attiva dei partecipanti a fondi comuni di investimento a proporre azione di responsabilità nei confronti degli amministratori della società di gestione. Anche il Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 marzo 2024 si è occupato della questione.

Ciò premesso, questa Corte reitera la raccomandazione di continuare ad effettuare approfondimenti e verifiche - oltre a quelli già espletati in passato - in ordine alle ragioni che hanno determinato l'affidamento dell'intero compendio immobiliare di Consap al

Fondo, come pure a quelle che hanno portato alle progressive svalutazioni e al negativo risultato della gestione del Fondo stesso.

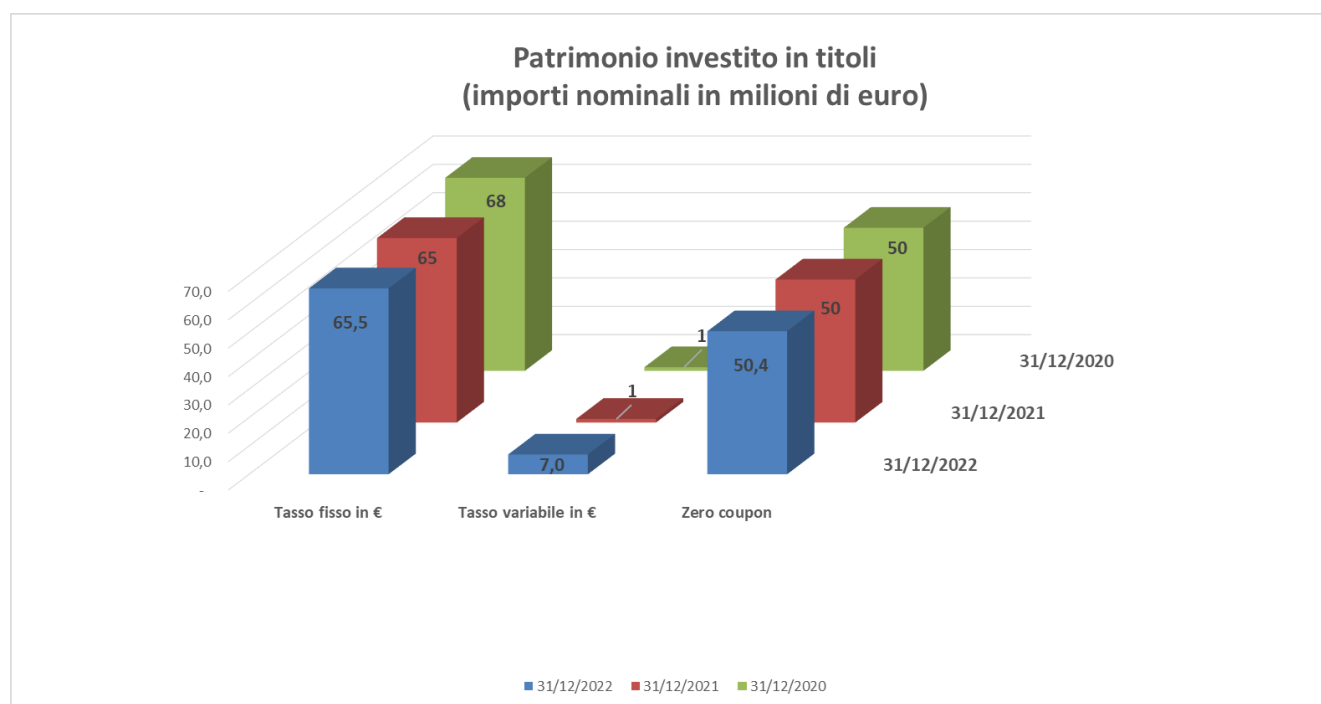
6.2 L'attività finanziaria

Il portafoglio titoli è stato gestito, nel corso dell'esercizio, in conformità con le linee guida approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 novembre 2016, in piena coerenza con le direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro del 28 novembre 2018.

A fine 2022 i titoli in portafoglio avevano un valore nominale totale pari a circa 122,9 milioni, contro i circa 116,7 milioni del 2021³. Ciò in relazione all'acquisto di titoli per un valore nominale di 16,2 milioni e al rimborso titoli per un valore nominale di 10 milioni.

Le componenti principali del patrimonio investito in titoli emessi o garantiti dallo Stato italiano a fine 2020, 2021 e 2022 si possono osservare nel grafico seguente.

Grafico 3 - Patrimonio investito in titoli



Fonte: Consap S.p.a.

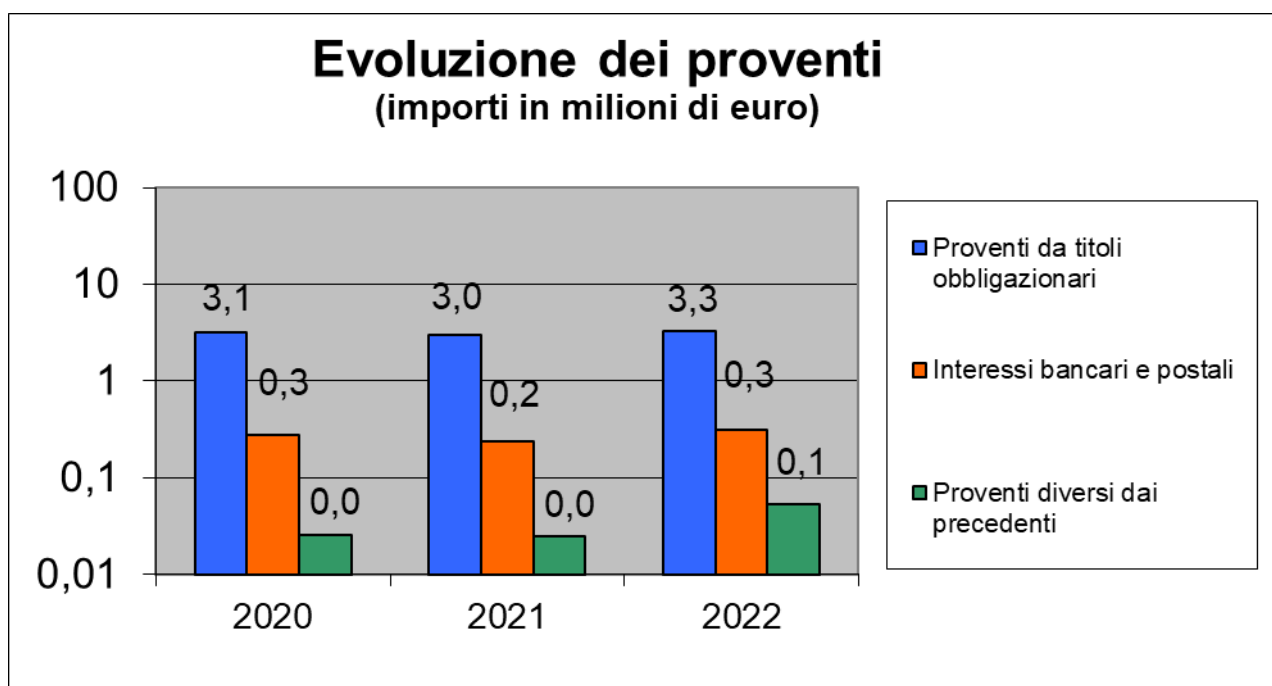
³ In bilancio, riportati al criterio di valutazione utilizzato dalla Società, sono distribuiti fra le immobilizzazioni finanziarie (valore nominale 109,17 milioni) e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (valore nominale 13,7 milioni).

Per una più esaustiva valutazione dei risultati relativi al 2022, la Società indica che il rendimento contabile del portafoglio titoli (che tiene conto delle diverse componenti incidenti: prezzi di carico, flussi cedolari, commissioni, plus e minusvalenze realizzate) risulta pari al 3,13 per cento annuo, mentre il rendimento a scadenza, connesso ai prezzi di mercato dei titoli detenuti, a fine esercizio è pari allo 3,72 per cento.

I proventi finanziari, pari complessivamente a 3,7 milioni, al netto dei relativi oneri e delle rettifiche di valore, risultano leggermente superiori rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il grafico seguente rappresenta l'evoluzione dei proventi degli ultimi tre anni.

Grafico 4 - Proventi finanziari ultimo triennio (rappresentazione in scala logaritmica)



Fonte: Consap S.p.a.

I "proventi da titoli obbligazionari", pari a circa 3,3 milioni nel 2022, sono per lo più costituiti da interessi su titoli. Gli "interessi bancari e postali", pari a circa 320 mila euro, ed i "proventi diversi dai precedenti", pari a circa 54 mila euro, sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

A partire dal dicembre 2022 la Società, nell'ambito di un incarico di consulenza di durata biennale, è assistita da un *advisor* per la gestione degli investimenti di Consap e delle

gestioni separate, per il supporto nella selezione dei gestori finanziari cui affidare parte delle risorse del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e nel relativo monitoraggio, per la analisi e raccomandazioni di investimento utili alla gestione diretta da parte di Consap di titoli non affidati a gestori terzi. Nel dicembre 2022, il Consiglio di amministrazione, su indicazione dell'*advisor* finanziario, ha deliberato la vendita per 10.000.000 di euro del BPT 4,75 per cento con scadenza settembre 2028, realizzando una plusvalenza di 152 mila euro.

7. I RISULTATI DELLA GESTIONE

Il bilancio relativo al 2022 chiude con un utile lordo di 3,5 milioni (4 milioni nel 2021) ed un utile netto di pari importo, in quanto il *tax-rate* è risultato nullo. Tale esito è stato raggiunto quasi esclusivamente per effetto del saldo positivo della gestione finanziaria (3,65 milioni) mentre la gestione caratteristica ha rilevato un saldo negativo per 132 mila euro.

Nell'Assemblea del 26 giugno 2023, l'Azionista, rispetto alla proposta del C.d.a. di destinare l'utile per metà a riserva straordinaria e per la restante metà a dividendo, ha deliberato l'integrale destinazione dell'utile di esercizio quale dividendo da versare entro il termine di trenta giorni.

Al fine di dare attuazione all'articolo 19, comma 5, decreto legislativo n. 175 del 2016, ai sensi del quale “[..] le amministrazioni pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle società controllate [..]”, il Ministero dell'economia e delle finanze ha fissato, nella nota del 29 aprile 2019, gli obiettivi volti al contenimento dei costi operativi di Consap s.p.a. per il triennio 2019/2021, aggiungendo, nella nota del 28 dicembre 2020, per il triennio 2020/2022, una nuova modalità di determinazione dell'obiettivo di efficientamento dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione.

L'obiettivo di efficientamento fissato dall'Azionista per triennio 2020-2022, prevede che, in ciascun esercizio, nel caso di variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso diminuisca, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dello 0,2 per cento e con un minimo dello 0,1 per cento. Con nota del 21 febbraio 2022 il Ministero dell'economia, Dipartimento del Tesoro, al fine di ottenere una costante riduzione sia dei costi generali indiretti da recuperare sulle gestioni separate, sia dei costi complessivi non imputabili alle medesime gestioni, ha invitato la Società ad un riallineamento dei costi per il 2022 rispetto al valore consuntivato nell'esercizio 2020, al netto delle spese obbligatorie e di incrementi fisiologici adeguatamente motivati.

L'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, pertanto, si attesta, a fine 2022, al 92,9 per cento, in riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto al valore medio del triennio di riferimento (93,4 per cento).

7.1 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono indicate le poste dello stato patrimoniale del 2022, a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 8 - Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2021	31/12/2022	Variaz. %
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	786.797	747.058	-5,05
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati	8.754.621	8.318.015	-4,99
2) Impianti e macchinario	23.710	36.499	53,94
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.742	16.818	-29,16
4) Altri beni	1.117.237	917.694	-17,86
III. Finanziarie			
2) Crediti			
d) verso altri			
- oltre 12 mesi	1.436.298	1.431.934	-0,30
3) Altri titoli	107.123.665	100.146.229	-6,51
Totale immobilizzazioni	119.266.070	111.614.247	-6,42
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.854.199	8.337.736	6,16
4) Verso controllanti			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.295.670	1.163.963	-49,30
4-ter) Per imposte anticipate			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	433.932	218.396	-49,67
- oltre 12 mesi	851.694	796.188	-6,52
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli		12.612.915	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	200.698.769	260.391.435	29,74
3) Denaro e valori in cassa	12.505	7.740	-38,10
Totale attivo circolante	212.146.769	283.528.373	33,65
D) Ratei e risconti	2.252.438	2.470.097	9,66
Totale attivo	333.665.277	397.612.717	19,17

Passivo	31/12/2021	31/12/2022	Variatz. %
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	5.200.000	5.200.000	0,00
IV. Riserva legale	18.031.176	18.031.176	0,00
Riserva straordinaria o facoltativa	88.563.585	88.563.585	0,00
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs. n. 124 del 1993	24.879	24.879	0,00
Differenza da arrotondamenti in euro	3	5	66,67
Altre riserve	33.286.396	33.286.396	0,00
IX. Utile d'esercizio	4.048.312	3.522.569	-12,99
Totale patrimonio netto	149.154.351	148.628.610	-0,35
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili (*)		2.111.675	100
3) Altri	19.141.376	14.209.766	-25,76
Totale fondi per rischi e oneri	19.141.376	16.321.441	-14,73
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	969.821	921.720	-4,96
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	5.348	10.609	98,37
6) Acconti			
- entro 12 mesi	18.263	18.263	0,00
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.933.124	2.114.922	9,40
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	453.607	552.114	21,72
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	635.001	734.853	15,72
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	151.045.727	216.471.811	43,32
- oltre 12 mesi	10.308.659	11.738.517	13,87
Totale debiti	164.399.729	231.641.089	40,90
E) Ratei e risconti		99.857	
Totale passivo	333.665.277	397.612.717	19,17

Fonte: Consap S.p.a.

* In tale voce è ricompreso il neocostituito fondo per polizze dirigenti in quiescenza a copertura dell'onere futuro delle polizze sanitarie e "long term care" previsto dal CCNL delle imprese di assicurazione applicato al personale di Consap, calcolato sulla base delle probabilità di sopravvivenza dei titolari e dei loro coniugi e del valore medio del premio.

Relativamente all'attivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che, a fine 2022, la voce "terreni e fabbricati" ricomprende esclusivamente l'immobile destinato all'esercizio dell'impresa, il cui valore ammonta a 8,32 milioni (già al netto del fondo ammortamento di 10,38 milioni) e comprensivo delle acquisizioni dell'esercizio (pari a 343 mila euro), riferite in particolare alle opere eseguite sull'immobile stesso.

L'importo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, pari a 101,58 milioni (108,56 nel 2021), comprende esclusivamente titoli di Stato per un importo complessivo di 100,15 milioni e

prestiti ai dipendenti per 1,41 milioni; la variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile una minusvalenza implicita netta per circa 5,5 milioni che "la Società non ritiene durevole in quanto trattasi esclusivamente di titoli emessi dallo Stato italiano che verranno rimborsati a scadenza, al valore nominale, senza contabilizzare alcuna minusvalenza".

L'ammontare dei crediti dell'attivo circolante, al 31 dicembre 2022, è pari a 10,52 milioni (11,44 milioni nel 2021). La voce relativa ai "crediti verso clienti entro 12 mesi", pari a 8,34 milioni, è costituita essenzialmente dai crediti verso gestioni separate e si riferisce sia a fatture emesse nell'anno e non ancora saldate (per 1,18 milioni), sia al conguaglio tra le spese effettivamente sostenute da Consap nell'esercizio e quelle versate in acconto dalle gestioni separate (per 7,15 milioni). In questa voce sono inoltre ricompresi i crediti nei confronti degli inquilini che ammontano, a fine 2022, a circa 228 mila euro, in massima parte relativi a morosità accertate per le quali sono state intraprese le relative azioni di recupero; cautelativamente, la Società ha costituito un fondo svalutazione di pari importo.

I crediti tributari, pari a 1,16 milioni, si riferiscono quasi per intero al credito dell'imposta sui redditi delle Società, che, in seguito all'apposizione della firma per attestazione da parte della società di revisione sulla dichiarazione dei redditi, si è progressivamente ridotta per effetto delle compensazioni, avvenute nel corso del 2022, con altre imposte da versare.

Le disponibilità liquide, riferite ai saldi dei depositi bancari a fine esercizio, ammontano a 260,40 milioni e comprendono, principalmente, i seguenti stanziamenti:

- 91,60 milioni da parte del Ministero della cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo), da impiegare per liquidare gli aventi diritto che hanno aderito all'iniziativa per l'utilizzo della carta elettronica denominata "18App", di cui all'art. 1, comma 979, legge 28 dicembre 2015 n. 208, (legge di stabilità per il 2016);
- 37,10 milioni da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la gestione del contributo "acquisti autobus", di cui all'art. 24, comma 7, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4;
- 28,23 milioni da parte del Ministero dell'istruzione e del merito relativamente alla gestione della Carta del docente di cui all'art. 1, comma 121 della legge 13 luglio 2016, n. 107;
- complessivi 27,02 milioni da parte del Ministero della transizione ecologica (già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi Ministero

dell'ambiente e della sicurezza energetica), per la gestione del *bonus* idrico (13,18 milioni) di cui all'art. 1, comma 61 della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio per il 2021) e per la gestione del contributo operatori delle Zone economiche ambientali - ZEA (13,84 milioni) di cui all'art. 227 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Per quanto attiene al passivo dello stato patrimoniale, al 31 dicembre 2022 il fondo rischi ed oneri futuri ammonta a 16,32 milioni (nel 2021 ammontava a 19,14 milioni), destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri.

La principale posta è rappresentata dalla voce "Altri fondi", che comprende:

- 12,41 milioni, relativi al fondo rischi per attività in convenzione;
- 1,6 milioni, relativi al fondo vertenze legali e contenziosi;
- 153 mila euro relativi al fondo dazieri;
- 43 mila euro, relativi al fondo ristrutturazione aziendale;
- 156 euro (valore figurativo totale delle quote del Fondo Sansovino), relativi al fondo rischi attività finanziarie.

Nel 2022 il fondo per rischi e oneri è stato utilizzato per un importo pari a 1.186.278 euro, di cui 1.121.278 per i rischi derivanti dalle cd. commesse in perdita e 65.000 per la ristrutturazione aziendale.

In relazione al primo utilizzo, la Società ha riferito che, per la gestione di fondi e attività affidate, sostiene i costi operativi che vengono posti a carico delle gestioni separate e sono recuperati secondo i criteri stabiliti negli atti (convenzionali/disciplinari) che regolano le singole attività o fondi. Per alcune gestioni autonome o separate esiste un *plafond* di spesa che, non consentendo di recuperare integralmente i costi sostenuti per realizzare le attività, determina un disavanzo di gestione che viene coperto con il fondo rischi per attività in convenzione. Nel 2021 i rischi per commessa in perdita sono stati stimati dalla Società in 1,3 milioni (di cui il Fondo indennizzo risparmiatori per 0,8 milioni, Rapporti dormienti per 0,2 milioni, Fondo Prima Casa per 0,15 milioni e 18App e carta del docente per 0,15 milioni). Per i predetti rischi il fondo è stato utilizzato nel 2022 per 1,1 milioni, rilasciando la differenza quale esubero rispetto alla originaria quantificazione. Al 31 dicembre 2022 sono stati individuati i rischi associati alle commesse critiche, costituite dal Fondo prima casa,

Fondo sospensione mutui e rapporti dormienti; l'analisi di congruità, che tiene conto della residua durata temporale delle convenzioni che regolano la gestione dei predetti fondi, ha determinato un accantonamento di 5,2 milioni.

In relazione al secondo utilizzo, la Società ha riferito che l'importo di 0,65 milioni è stato destinato all'incentivazione dell'esodo volontario di personale con elevata anzianità al fine di favorire il ricambio generazionale.

Le variazioni del fondo nel 2021 si riferiscono sostanzialmente alle rettifiche applicate per effetto dell'aggiornamento dell'analisi di congruità dei fondi (-9,10 milioni complessivi), unite agli utilizzi a copertura (-1,19 milioni complessivi).

I debiti di Consap, al 31 dicembre 2022, in aumento (40,9 per cento) ammontano a circa 231,64 milioni (164,40 milioni nel 2021), e sono composti, prevalentemente, da debiti verso fornitori (2,11 milioni), oneri tributari (552 mila euro), debiti verso istituti di previdenza (735 mila euro) e altri debiti (228,21 milioni). In quest'ultima voce sono compresi, fra l'altro, le somme versate a Consap dai Ministeri per liquidare gli aventi diritto che hanno aderito alle iniziative, quali la carta elettronica 18App (91,60 milioni), il contributo investimenti autobus (37,10 milioni), la Carta del docente (28,23 milioni), il contributo operatori delle Zone economiche ambientali - ZEA (13,84 milioni) e per il *bonus* idrico (13,18 milioni).

Il patrimonio netto, a fine 2022, si attesta a 148,63 milioni, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (149,15 milioni), per effetto del risultato di esercizio conseguito al netto del dividendo 2021 distribuito all'Azionista a luglio 2022. L'utile 2021, pari ad € 4,04 milioni non è stato iscritto a patrimonio, ma è stato distribuito come dividendo.

7.2 Il conto economico

Nella tabella che segue sono indicate le voci del conto economico 2022, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella 9 - Conto economico

	2021	2022	Variaz. %
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.253.538	29.084.111	-3,87
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	2.291.257	9.337.892	307,54
- contributi in conto esercizio		24.591	
Totale valore della produzione	32.544.795	38.446.594	18,13
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.009	87.826	-8,52
7) Per servizi	8.870.332	10.454.633	17,86
8) Per godimento di beni di terzi	52.931	41.599	-21,41
9) Per il personale	20.957.204	20.480.368	-2,28
a) Salari e stipendi	13.192.587	13.804.756	4,64
b) Oneri sociali	3.595.087	3.764.301	4,71
c) Trattamento di fine rapporto	949.582	983.054	3,52
d) Trattamento di quiescenza e simili	621.583	646.825	4,06
e) Altri costi	2.598.365	1.281.432	-50,68
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.360.835	1.377.827	1,25
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.814	404.509	-3,87
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	940.021	973.318	3,54
12) Accantonamento per rischi		70.000	
13) Altri accantonamenti		5.283.193	
14) Oneri diversi di gestione	433.159	783.254	80,82
Totale costi della produzione	31.770.470	38.578.700	21,43
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	774.325	-132.106	-117,06
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.245.064	3.502.629	7,94
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		5.206	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	261.497	371.217	41,96
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	232.574	224.377	-3,52
Totale proventi e oneri finanziari	3.273.987	3.654.675	11,63
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.048.312	3.522.569	-12,99
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.048.312	3.522.569	-12,99

Fonte: Consap S.p.a.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (29,08 milioni rispetto ai 30,25 milioni del 2021), in diminuzione del 3,87 per cento, sono rappresentati essenzialmente dai ricavi e recuperi

dalle gestioni separate (28,95 milioni, 30,10 milioni nel 2021); tale voce risulta correlata all'ammontare dei costi sostenuti per il funzionamento delle stesse gestioni.

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano a 9,36 milioni (2,29 milioni del 2021) e tengono conto degli effetti dell'analisi di congruità dei Fondi rischi ed oneri effettuata a fine anno, dei recuperi di spese legali e dei ricavi diversi.

I "costi della produzione" (38,58 milioni rispetto ai 31,77 milioni del 2021) sono sostenuti prevalentemente per il funzionamento dei Fondi e delle attività attribuite a Consap e, pertanto, trovano significativa contropartita nei ricavi e recuperi correlati a tali attività; essi sono rappresentati principalmente dal costo del personale (20,48 milioni rispetto a 20,96 milioni del 2021) e di quelli per materie prime, servizi e godimento beni di terzi (10,58 milioni a fronte dei 9,02 milioni del 2021). La riduzione del costo del personale è imputabile esclusivamente alla diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'onere per il personale in somministrazione lavoro.

Gli "oneri diversi di gestione" (783 mila euro, in aumento rispetto al 2021, quando ammontavano a 433 mila euro) comprendono, in particolare, Imu, Tasi e Tarsu sull'immobile di proprietà, adibito a sede.

La differenza tra valore e costi di produzione registra un saldo negativo pari a 132 mila euro (nel 2021 il saldo era di segno positivo per 774 mila di euro).

I "proventi finanziari" al netto dei relativi oneri sono pari complessivamente a 3,65 milioni (3,27 milioni nel 2021) e sono rappresentati da interessi su titoli per 3,36 milioni - al netto del c.d. scarto di negoziazione e di altri oneri di natura finanziaria - e interessi bancari e postali per 318 mila euro.

Il rendimento contabile del portafoglio titoli, dichiarato dalla società, è risultato pari a 3,13 per cento annuo, mentre il rendimento a scadenza a fine anno è pari allo 3,72 per cento.

7.3 Il rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2022 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide rispetto al 2021 per effetto dei maggiori accantonamenti ai fondi e del risultato positivo della gestione reddituale, che hanno compensato il peggioramento dei flussi da attività di investimento e di finanziamento.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario

Tipologia	2021	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.048.312	3.522.569
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	-3.273.987	-3.654.675
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	774.325	-132.106
Accantonamenti ai fondi	1.571.165	6.983.072
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.360.835	1.377.827
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.932.000	8.360.899
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.706.325	8.228.793
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	3.961.990	-483.537
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-316.651	181.798
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	100.019	-217.659
Altre variazioni del capitale circolante netto	-120.648.482	66.971.688
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	-116.903.124	66.552.147
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-113.196.799	74.780.940
Interessi incassati/(pagati)	3.273.987	3.654.675
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-8.801.360	-9.851.108
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-5.527.373	-6.196.433
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-118.724.172	68.584.507
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-1.011.817	-343.034
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-1.011.817	-343.034
(Investimenti)	-344.135	-364.770
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-344.135	-364.770
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.254.433	6.981.800
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	5.254.433	6.981.800
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.898.481	-4.853.555
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-3.077	5.261
<i>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</i>	-3.077	5.261
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.525.171	-4.048.312
<i>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</i>	-1.525.171	-4.048.312
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.528.248	-4.043.051
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	-116.353.939	59.687.901

(segue)

(segue Tabella 9)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	317.065.213	200.711.274
di cui:		
depositi bancari e postali	317.054.550	200.698.769
denaro e valori in cassa	10.663	12.505
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	200.711.274	260.399.175
di cui:		
depositi bancari e postali	200.698.769	260.391.435
denaro e valori in cassa	12.505	7.740

Fonte: Consap S.p.a.

8. LE GESTIONI SEPARATE

La peculiarità della Consap è rappresentata dall'affidamento, per lo più in via legislativa, di missioni istituzionali che vengono gestite tramite appositi fondi e che prendono il nome di gestioni separate.

Ogni fondo è alimentato da entrate di riferimento (ad esempio, quello per le vittime della strada da un prelievo sulle polizze di assicurazione) trasferite attraverso i Ministeri a cui sono intestati i fondi stessi. Allo stesso modo la gestione delle spese, come i risarcimenti o i rimborsi, avviene in totale autonomia e separazione. La Società opera in regime di neutralità economica, non applicando nessun margine di profitto per l'espletamento delle sue attività. La Consap è dunque organizzata con un modello simile a quello di una Sgr, cioè un contenitore di singole gestioni separate.

Ciò comporta che le gestioni operano in termini di sola cassa, non sono previsti accantonamenti, né la possibilità di rinviare uscite o contabilizzare entrate su anni diversi da quello in corso. La gestione è affidata ad un apposito comitato.

La Consap opera come fornitore di servizi alle gestioni separate a cui assegna personale e mezzi. Il costo di tali servizi è definito nella convenzione stipulata tra la Consap e il Ministero di riferimento. Come già indicato nella parte relativa alla descrizione del fondo rischi e oneri, per le attività i cui costi di gestione non vengono totalmente coperti con le risorse trasferite (cd. commesse in perdita), la Società, attraverso un'analisi di congruità dei costi delle singole gestioni, apposta, in un'apposita voce del Fondo rischi e oneri, risorse a carico del proprio bilancio per la copertura di tali maggiori costi. Nel 2022 le attività per le quali è stata necessaria l'utilizzazione di risorse appostate nell'apposita voce del predetto fondo sono state il Fondo indennizzo risparmiatori, il Fondo prima casa, i Rapporti dormienti e 18App e Carta del docente.

Il nuovo sistema di computo dei costi, di cui si è detto, è divenuto pienamente operativo nel 2020, dopo essere stato condiviso con l'Azionista e con le amministrazioni che affidano le singole iniziative ed è stato recepito, previa approvazione del C.d.a., nei disciplinari che regolano le diverse attività affidate a Consap. La finalità che il nuovo sistema mira a realizzare è l'individuazione di una modalità di recupero basata su dati oggettivi (ad esempio, impiego delle risorse umane in termini di ore/uomo), eliminando il sistema di

calcolo forfettario. Il nuovo sistema ha garantito una migliore trasparenza e confrontabilità dei dati, in quanto i costi ribaltati alle gestioni corrispondono a quelli risultanti dal bilancio di esercizio di Consap e sono ripartiti in funzione dell'impegno orario del personale dipendente in relazione alle diverse attività.

L'andamento e i rendiconti delle gestioni separate sono riportati nell'allegato alla presente relazione.

8.1 Servizio recuperi per le gestioni separate

Nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita, presso il servizio "Recuperi" della direzione "Amministrazione, finanza e controllo", l'attività di riscossione in rivalsa dei crediti vantati dalle gestioni separate affidate a Consap, in seguito alle liquidazioni o alle erogazioni da queste effettuate nella qualità di gestore o affidataria dei rispettivi Fondi.

Rispetto al 2021, esercizio nel quale l'attività di recupero è stata sospesa fino al 31 agosto 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'attività di recupero, svolta attraverso l'Agenzia delle entrate - Riscossione (Ader), ha ripreso a pieno regime.

Si riporta qui di seguito un prospetto di sintesi dei dati dei recuperi dell'esercizio 2022 delle diverse gestioni separate.

Tabella 11 - Recupero delle gestioni separate nell'esercizio 2022

milioni

Gestioni	Importo carichi e ruoli emessi 2022 (A)		Discarichi 2022 (B)		Residuo da recuperare (pre-coattivo e coattivo) (A-B)	Importo definito in transazione o rateizzazione (pre-coattivo)	Residuo da recuperare (pre-coattivo e coattivo)	Importo incassato (pre-coattivo e coattivo)
	Avvisi pre-coattivi - nuova emissione	Iscrizioni a ruolo	su pre-coattivo	su ruolo				
Fondo garanzia vittime della strada - Odi	36,84	23,20	2,41	1,18	813,86	0,50	813,23	1,14
Ruolo dei periti assicurativi					0,01		0,01	
Sistema Scipafi					1,01		1,01	
Fondo credito ai nuovi nati					2,86		2,86	0,05
Fondo vittime mafia, estorsione e usura		36,61		1,93	522,85		522,85	0,44
Credito ai giovani	0,08				0,26		0,26	
Fondo acquirenti immobili da costruire		0,82			5,21		5,21	
Fondo garanzia prima casa		3,45		0,25	10,30		10,30	0,03
Fondo giovani coppie					0,03		0,03	
Fondo alluvionati ex Mcc					0,01		0,01	
Totale	36,92	64,08	2,41	3,36	1.356,40	0,50	1.355,77	1,66

Fonte: Consap S.p.a.

Rispetto all'anno precedente, si evidenzia una tendenza in diminuzione dell'attività di riscossione di quasi il 78 per cento per quanto riguarda l'importo totale degli avvisi pre-coattivi notificati (36,92 milioni nel 2022, contro i 164,14 milioni nel 2021) e di quasi il 52 per cento del totale dei ruoli coattivi emessi (64,08 milioni nel 2022, contro i 132,21 milioni nel 2021).

Tale andamento segna un rientro nei volumi gestiti nel periodo pre-pandemico (nel 2019 gli avvisi pre-coattivi indicavano un ammontare di 36,94 milioni con i ruoli coattivi pari a 74,25 milioni), ma il residuo da recuperare, nel 2022, raggiunge l'importo di 1,4 miliardi: in proposito, la Società indica come - per i fondi con maggiore posizione creditoria - i destinatari degli avvisi pre-coattivi o ruoli siano soggetti generalmente nullatenenti o falliti o ai quali siano stati confiscati i beni da parte dell'autorità giudiziaria.

Il valore totale degli incassi, che riguarda anche ruoli emessi negli anni precedenti, pur esiguo in ragione della scarsa esigibilità delle partite creditorie poste in riscossione, nel 2022 è stato pari a 1,66 milioni (1,09 milioni nel 2021).

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Consap Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. è una società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni.

La Società opera in un regime di pluri-committenza pubblica quale soggetto strumentale *in house* di amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Le nuove iniziative affidate a Consap nel 2022 sono state i contributi carburante per il trasporto merci, per il trasporto passeggeri, per i cd. mancati ricavi per le imprese esercenti servizi di trasporto passeggeri su strada e per acquisto autobus.

La struttura della Consap è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale con l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

I compensi *ex art.* 2389, comma 1, c. c., così come determinati per il triennio 2020-2022 dall'Assemblea ordinaria in data 23 dicembre 2020, risultano invariati rispetto agli anni precedenti e sono comprensivi delle deleghe conferite allo stesso Amministratore delegato. Nella seduta del 26 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria ha modificato lo statuto, portando il numero dei consiglieri da "tre" a "tre o cinque"; nella medesima seduta l'Assemblea ordinaria ha rinnovato, per il triennio 2023-2025, gli organi di amministrazione, nominando cinque consiglieri, e di controllo, nominando tre sindaci effettivi, di cui un Presidente e due componenti, e due supplenti.

Il costo complessivo del personale (222 unità nel 2022) registra una riduzione del 2,02 per cento rispetto al 2021 dovuta, prevalentemente, alla diminuzione dell'onere relativo al personale in somministrazione, impegnato nelle iniziative Fondo indennizzo risparmiatori; viceversa, il costo del personale strutturato registra un aumento pari a circa 840 mila euro.

Il costo per attività di consulenza ed assistenza professionale è stato per Consap pari a 371.956 euro (285.862 nel 2021) e per le gestioni separate pari a 340.985 euro (468.021 nel 2021).

La Sezione richiama l'attenzione della Società sulla valutazione della indispensabilità del ricorso a consulenze esterne anche ai fini del contenimento dei costi operativi.

La società si è adeguata alle disposizioni legislative vigenti in materia di anticorruzione, trasparenza, disciplina della *privacy* e compensi degli organi.

Il perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso necessario il mantenimento di misure organizzative volte a contemperare l'esigenza di ridurre la presenza fisica del personale negli uffici della Società con quella di assicurare la continuità delle attività affidate.

A livello organizzativo dal 1° febbraio 2022 è stata modificata la macrostruttura aziendale che prevede quattro direzioni di *business* e quattro direzioni di supporto, ognuna delle quali articolata in unità organizzative (servizi) e, all'interno di ciascun servizio, ove necessario, in settori. La modifica più rilevante, operante a decorrere dal 1° agosto 2022, è stata la creazione di una struttura operativa stabile al fine di ottenere il conseguimento dello *status* di stazione appaltante qualificata e centrale di committenza. Nel 2023 Consap ha conseguito il predetto status con livello SF1 e L2, con capacità di gestire gare per servizi e forniture di importo illimitato (livello SF1) e per lavori pubblici con base d'asta inferiore a 5.538.000,00 euro (livello L2).

La Sezione raccomanda alla Società un'attenta valutazione del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto, tenuto conto dell'elevato numero delle procedure affidate mediante tale sistema nel 2022 (308 sul totale 315 affidamenti) e del rilevante importo in termini monetari (3,5 milioni su un totale di 4 milioni).

Circa la gestione patrimoniale, con riferimento all'attività immobiliare, dal 2015 il valore delle quote di partecipazione nel Fondo di investimento Sansovino ha subito forti svalutazioni, con un risultato negativo per Consap al quale si è fatto fronte utilizzando il Fondo rischi e oneri. Dopo le svalutazioni del 2017 (10 milioni), del 2018 (16,3 milioni) e del 2020 (17,9 milioni), la Società, nel 2021, ha proceduto alla svalutazione totale del valore residuo della quota di partecipazione (3 milioni), facendovi fronte con il predetto fondo rischi e oneri. Nel bilancio per il 2022 la Società, sulla base dei dati dei rendiconti semestrali del gestore del Fondo immobiliare al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, ha deciso di confermare la svalutazione totale del valore residuo della quota di partecipazione. La svalutazione della partecipazione è stata confermata anche nel bilancio relativo all'esercizio

2023. Il giudizio attivato da Consap nei confronti del gestore del Fondo predetto per responsabilità per *mala gestio* è stato definito con sentenza di primo grado.

Considerata la progressiva e totale svalutazione del valore della partecipazione e considerata l'azione civile pendente, la Sezione reitera la necessità di continuare ad effettuare approfondimenti e verifiche - oltre a quelli già espletati in passato - in ordine alle ragioni che hanno determinato l'affidamento dell'intero compendio immobiliare di Consap al Fondo e a quelle che hanno portato alle progressive svalutazioni e al negativo risultato della gestione del Fondo stesso.

Sul fronte dell'attività finanziaria, a fine 2022 i titoli in portafoglio avevano un valore nominale totale pari a circa 122,9 milioni, contro i circa 116,7 nel 2021.

Il patrimonio netto nel 2022 passa a 148,63 milioni, dai 149,15 milioni del 2021.

In relazione al passivo dello Stato patrimoniale, gli accantonamenti al Fondo rischi ed oneri futuri, pari a 19,14 milioni nel 2021, ammontano al 31 dicembre 2022 a 16,32 milioni. Le variazioni del Fondo si riferiscono agli utilizzi sia per i rischi derivanti dalle cd. commesse in perdita (1,12 milioni) che per la ristrutturazione aziendale (65 mila euro).

I debiti di Consap, al 31 dicembre 2022, ammontano a circa 231,64 milioni (164,40 milioni nel 2021), e sono composti, prevalentemente, da debiti verso fornitori (2,11 milioni), oneri tributari (552 mila euro), debiti verso istituti di previdenza (735 mila euro) e altri debiti (228,21 milioni). In quest'ultima voce sono comprese, fra l'altro, le somme versate a Consap dai Ministeri per liquidare gli aventi diritto che hanno aderito alle iniziative, quali la carta elettronica 18App (91,60 milioni), il contributo investimenti autobus (37,10 milioni), la Carta del docente (28,23 milioni), il contributo operatori delle Zone economiche ambientali - ZEA (13,84 milioni) e per il *bonus* idrico (13,18 milioni).

Il bilancio relativo al 2022 chiude con un utile di 3,52 milioni (4 milioni nel 2021) che l'Azionista ha deciso di destinare interamente a dividendo. Tale risultato è stato raggiunto esclusivamente per effetto dei proventi della gestione finanziaria (pari a 3,65 milioni), considerato che il risultato della gestione caratteristica registra un saldo negativo pari a 132 mila euro.

L'obiettivo fissato dall'azionista per il triennio 2020/2022, richiede che, in ciascun esercizio, nel caso di variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso deve diminuire, in funzione

dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dello 0,2 per cento e con un minimo dello 0,1 per cento. L'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione si attesta, a fine 2022, al 92,9 per cento, in riduzione di 0,5 punti percentuali rispetto al valore medio del triennio (93,4 per cento).

Con nota del 21 febbraio 2022 il Ministero dell'economia, Dipartimento del tesoro, al fine di ottenere una costante riduzione sia dei costi generali indiretti da recuperare sulle gestioni separate, sia dei costi complessivi non imputabili alle medesime gestioni, ha invitato la società ad un riallineamento dei costi per il 2022 rispetto al valore consuntivato nell'esercizio 2020, al netto delle spese obbligatorie e degli incrementi fisiologici adeguatamente motivati. L'attività di riscossione in rivalsa dei crediti vantati dalle gestioni separate affidate a Consap registra, nel 2022, un valore totale degli incassi, che riguarda anche ruoli emessi negli anni precedenti, pari a 1,66 milioni (1,09 milioni nel 2021).

Il rendiconto finanziario mostra un incremento delle disponibilità liquide di 59,7 milioni, per effetto del flusso positivo da variazione del capitale circolante netto e della gestione reddituale e nonostante la variazione negativa dell'attività di investimento e il saldo negativo dell'attività di finanziamento. A fine 2022, pertanto, si registrano disponibilità per 260,4 milioni.

Consap svolge attività di carattere assicurativo e, sulla base di diverse disposizioni di legge, è responsabile di numerosi fondi che rappresentano altrettante gestioni separate.

I bilanci delle gestioni non confluiscono nel bilancio della Consap, né quest'ultima applica margini di profitto per l'espletamento delle attività. I rapporti tra Consap e i soggetti istituzionali responsabili delle gestioni (il Mimit per il Fondo garanzia vittime della strada e il Mic per il fondo collegato alla carta elettronica 18App) sono disciplinati attraverso un sistema di convenzioni. Per le gestioni separate i cui costi di gestione non sono interamente coperti con il plafond fissato nella convenzione (cd. commesse in perdita), Consap utilizza un apposito accantonamento nel fondo rischi ed oneri, denominato fondo rischi per attività in convenzione. Nel 2021 i rischi per commessa in perdita sono stati stimati dalla Società in 1,3 milioni (di cui il Fondo indennizzo risparmiatori per 0,8 milioni, Rapporti dormienti per 0,2 milioni, Fondo Prima Casa per 0,15 milioni e 18App e carta del docente per 0,15 milioni). Per i predetti rischi il fondo è stato utilizzato nel 2022 per 1,1 milioni, rilasciando la differenza quale esubero rispetto alla originaria quantificazione.

La Sezione si riserva di svolgere nei prossimi referti un'attività di monitoraggio delle attività affidate a Consap che, non trovando piena copertura nei plafond di spesa fissati nelle convenzioni con i soggetti istituzionali titolari delle misure, richiedono l'utilizzazione da parte di Consap e di risorse all'uopo appostate nel fondo rischi ed oneri.

Il nuovo sistema di computo dei costi, divenuto pienamente operativo nel 2020, prevede una modalità di recupero basata su dati più oggettivi (ad esempio, impiego delle risorse umane in termini di ore/uomo), eliminando il sistema di calcolo forfettario e garantendo che i costi ribaltati alle gestioni corrispondano a quelli risultanti dal bilancio di esercizio di Consap.

I rendiconti delle gestioni separate sono oggetto di certificazione volontaria da parte della medesima società di revisione.

A L L E G A T O

Gestioni separate

Fondo gestione separata <i>Fonte normativa</i>	Esercizio	Totale attivo e passivo patrimoniale				Patrimonio netto	Totale entrate o valore produzione <i>di cui per rimborso spese</i>	Totale uscite o costi di produzione <i>di cui anticipate da Consap</i>	Saldo o Risultato di esercizio
		<i>di cui crediti verso Ministero</i>	<i>di cui crediti verso Consap</i>	<i>di cui debiti verso Ministero</i>	<i>di cui debiti verso Consap</i>				
Vittime della strada <i>art. 283, d.lgs. n. 209 del 2005</i>	2021	542.700.896				357.595.896	365.815.731	351.900.325	13.915.405
			0	0	0	581.990	0	11.363.985	
	2022	648.542.878				454.523.956	442.293.402	345.365.343	96.928.059
			0	0	0	788.208	0	12.152.193	
Vittime della caccia <i>art. 302, d.lgs. n. 209 del 2005</i>	2021	5.195.685				-486.249	1.268.214	113.732	1.154.482
			0	14.897	0	0	0	86.390	
	2022	1.267.133				200.271	960.173	273.651	686.522
			0	0	0	0	0	98.529	
Vittime della mafia <i>l. n. 10 del 2011</i>	2021	424.076.984				409.551.961	162.421.671	40.146.202	122.275.469
			0	101.864	519.978	0	0	2.255.632	
	2022	487.872.757				479.070.854	144.412.436	74.488.543	69.923.893
			0	0	1.233.504	153.577	0	2.704.825	
Acquirenti immobili da costruire <i>d.lgs. n. 122 del 2005</i>	2021	35.539.391				31.838.772	12.788.788	998.043	11.790.745
			0	116.156	0	0	0	452.920	
	2022	32.346.051				23.356.896	12.034.844	20.516.721	-8.481.877
			0	15.356	0	0	0	530.404	
Stanza di compensazione <i>art. 283, d.lgs. n. 209 del 2005</i>	2021	4.291.124				21.493	1.617.158	1.595.665	21.493
			0	21.435	0	457.030	1.617.100		
	2022	1.502.738				23.250	1.645.796	1.622.543	23.250
			0	2.488	0	466.938	1.625.034		

Fondo gestione separata <i>Fonte normativa</i>	Esercizio	Totale attivo e passivo patrimoniale				Patrimonio netto	Totale entrate o valore produzione	Totale uscite o costi di produzione	Saldo o Risultato di esercizio	
		<i>di cui crediti verso Ministero</i>	<i>di cui crediti verso Consap</i>	<i>di cui debiti verso Ministero</i>	<i>di cui debiti verso Consap</i>		<i>di cui per rimborso spese</i>	<i>di cui anticipate da Consap</i>		
Credito ai giovani <i>disciplinare con PCM del 23 giugno 2011</i>	2021	16.442.478	0	548	0	46.210	14.034.448	109.933	266.848	-156.915
	2022	16.182.926	0	1.371	0	44.340	13.933.718	241.238	341.968	-100.730
Mediatori <i>art. 115, d.lgs. n. 209 del 2005</i>	2021	75.219.529	0	0	0	0	-96.898	3.279.971	3.279.971	0
	2022	76.427.420	0	0	0	0	-94.997	3.350.931	3.349.030	1.901
Nuovi nati <i>l. n. 2 del 2009</i>	2021	2.731.118	0	7.868	3	24.815	2.697.157	47.598	122.767	-75.169
	2022	2.679.691	0	803	0	0	2.676.005	56.786	77.939	-21.153
Rapporti dormienti <i>art. 1, c. 343, l. n. 266 del 2005</i>	2021	321.264	190.000	0	0	190.000	131.139	33.339.061	33.307.400	31.660
	2022	4.963.878	190.000	0	0	0	4.773.878	22.165.457	17.522.718	4.642.739
Polizze dormienti <i>art. 1, c. 343, l. n. 266 del 2005</i>	2021	103.880	77.906	0	0	77.906	1.729	3.337.007	3.330.039	6.968
	2022	4.298.203	162.644	0	0	162.644	4.121.637	4.208.281	88.373	4.119.908

Fondo gestione separata	Esercizio	Totale attivo e passivo patrimoniale				Patrimonio netto	Totale entrate o valore produzione	Totale uscite o costi di produzione	Saldo o Risultato di esercizio	
		<i>di cui crediti verso Ministero</i>	<i>di cui crediti verso Consap</i>	<i>di cui debiti verso Ministero</i>	<i>di cui debiti verso Consap</i>					<i>di cui per rimborso spese</i>
Mutui acquisto prima casa <i>art. 1, c. 475, l. n. 244 del 2007</i>	2021	358.280.959				323.759.897	4.323.450	9.929.760	-5.606.311	
			0	0	0	68.082		0	300.000	
	2022	331.332.975	0	2.385	0	81.100	319.993.678	847.411	4.613.629	-3.766.218
			0	2.385	0	81.100		0	297.615	
Garanzia prima casa <i>art. 1, c. 48, lett. c), l. n. 147 del 2013</i>	2021	1.118.121.578				340.502.697	304.072.581	189.900.943	114.171.638	
			0	0	0	187.500		0	750.000	
	2022	1.605.667.585	0	0	0	187.500	78.235.694	496.510.886	758.777.889	-262.267.003
			0	0	0	187.500		0	750.000	
Fondo indennizzo risparmiatori <i>l. n. 145 del 2018</i>	2021	0				0	766.558.166	722.144.416	44.413.750	
			0	0	0	0		0	2.870.441	
	2022	0	0	0	0	0	298.413.750	290.584.124	7.829.626	
			0	0	0	0		0	2.491.933	
Sostegno alla natalità <i>art. 1, c. 348, l. n. 232 del 2016</i>	2021	75.108.350				74.934.079	5.447.096	195.918	5.251.178	
				42.674	1	71.560		0	129.625	
	2022	75.020.821	0	0	0	50.478	74.894.295	22.897	62.681	-39.784
			0	0	0	50.478		0	50.478	
Furto d'identità <i>l. n. 96 del 2010</i>	2021	7.131.689				2.140.676	5.247.501	1.839.316	3.408.185	
			0	0	0	2.677.857		0	1.838.579	
	2022	7.813.709	0	0	0	2.234.952	3.084.739	5.704.202	3.017.581	2.686.621
			0	0	0	2.234.952		0	2.234.952	

Fondo gestione separata <i>Fonte normativa</i>	Esercizio	Totale attivo e passivo patrimoniale				Patrimonio netto	Totale entrate o valore produzione	Totale uscite o costi di produzione		Saldo o Risultato di esercizio
		<i>di cui crediti verso Ministero</i>	<i>di cui crediti verso Consap</i>	<i>di cui debiti verso Ministero</i>	<i>di cui debiti verso Consap</i>			<i>di cui per rimborso spese</i>	<i>di cui anticipate da Consap</i>	
Garanzia debiti Pubblica amministrazione <i>art. 37, c. 4, d.l. n. 66 del 2014</i>	2021	82.671.927				82.493.046	5	58.279	-58.274	
			0	905	0	7.158	0	49.255		
	2022	82.622.086	0	1.603	0	11.198	0	43.187	-54.769	
Fondi alluvionati 1) Fondo centrale di garanzia <i>disciplinare con MEF del 22 febbraio 2016</i>	2021	83.202.597	0	21.323	0	71.573	41	3.189.730	-3.189.689	
			0	21.323	0	71.573	0	279.572		
	2022	82.837.842	0	8.080	0	71.503	4	364.444	-364.440	
			0	8.080	0	71.503	0	284.648		
Fondi alluvionati 2) Fondo contributi in conto capitale <i>disciplinare con MEF del 22 febbraio 2016</i>	2021	1.106.097	0	0	0	0	831	316	514	
			0	0	0	0	0	0	0	
	2022	1.106.747	0	0	0	0	966	351	615	
			0	0	0	0	0	0		
GACS <i>capo II, d.l. n. 18 del 2016</i>	2021	-				-	81.387.264	752.184	80.635.080	
							0	359.180		
	2022	-				-	144.666.778	667.815	143.998.963	
							0	355.930		
Fondi Artigiancassa 1) Fondo centrale di garanzia <i>disciplinare con MEF del 1° settembre 2016</i>	2021	89.397.487	0	7.172	0	33.006	25.973	161.489	-135.516	
			0	7.172	0	33.006	0	130.818		
	2022	89.238.528	0	1.821	0	32.929	2	160.392	-160.390	
			0	1.821	0	32.929	0	131.101		

Fondo gestione separata <i>Fonte normativa</i>	Esercizio	Totale attivo e passivo patrimoniale				Patrimonio netto	Totale entrate o valore produzione	Totale uscite o costi di produzione	Saldo o Risultato di esercizio
		<i>di cui crediti verso Ministero</i>	<i>di cui crediti verso Consap</i>	<i>di cui debiti verso Ministero</i>	<i>di cui debiti verso Consap</i>		<i>di cui per rimborso spese</i>	<i>di cui anticipate da Consap</i>	
Fondi Artigiancassa	2021	43.159.799				43.115.725	6.371	415.204	-408.833
2) Fondo pagamento			0	7.172	0	33.006	0	130.818	
<i>disciplinare con MEF del 1° settembre 2016</i>	2022	42.665.146	0	1.821	0	32.929	13	496.393	-496.380
			0	1.821	0	32.929	0	131.101	
Fondo Juncker	2021	242.744.759				123.247.441	15.611.174	7.848.177	7.762.997
			0	16.756	0	27.880	0	110.363	
<i>art. 1, l. n. 208 del 2015</i>	2022	239.049.091	0	1.001	0	27.853	5.055.817	4.442.923	612.894
			0	1.001	0	27.853	0	110.409	

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

